IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 247 ——✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻—— DOMENICA 11 SETTEMBRE 1910

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all' estero.

L'Imperatore Guglielmo ha voluto smentire personalmente la supposizione generata in una parte dell'opinione pubblica dopo il suo discorso a Koenigsberg, che egli, cioè, intendesse venir meno alle dichiarazioni fatte, pel tramite del Cancelliere responsabile, circa le sue manifestazioni personali.

Difatti in un secondo discorso, pronunziato nello storico castello di Marienburg, l'Imperatore ha voluto ben chiarire il suo pensiero, in guisa da cancellare le impressioni precedenti. Egli ha fatto appello alla concordia di tutte le classi e di tutti i partiti, dicendo che essa soltanto può dare i frutti desiderati per il bene della patria. E così vengono a cessare le discussioni estive della stampa tedesca.

L'Imperatore e lo Czar hanno scambiato cordiali telegrammi all'arrivo di quest'ultimo in territorio tedesco: finora però non è definita la questione di un convegno tra i due Sovrani.

Il Principe ereditario si recherà tra giorni ad iniziare il suo grande viaggio in Oriente; la Principessa lo accompagnerà fino a Caylon, mentre il Principe visiterà soltanto le Corti di Tokio e Pechino.

Nel governo prussiano si è avuto un lieve cambiamento. Il Sottosegretario di Stato ai LL. PP. Fleck si è ritirato per ragioni di salute ed è sostituito da Sbieger, direttore generale nello stesso dicastero.

***

La situazione politica in Austria è interamente dominata dalla questione dei futuri rapporti tra il governo e gli slavi e tra i tedeschi e gli czechi in Boemia. Si afferma che il Gabinetto Bienerth è deciso di procedere allo scioglimento della Camera eletta nella primavera del 1907, se non riesce questa volta a risolvere la questione boema: molti però dubitano anche dell'efficacia di questo mezzo. Intanto tutti i gruppi czechi, oggi divisi nel Parlamento in giovani czechi, agrari, clericali, progressisti e radicali socialisti hanno iniziato trattative per formare sul modello polacco un solo *club* parlamentare, che darebbe maggiore forza alla loro rappresentanza politica. Se ciò riesce, resta a vedere se l'influenza preponderante sarà in questo *club* dei moderati o dei radicali.

Cogli sloveni il Governo è in piena guerra: dopo la rielezione del Sindaco di Lubiana deputato Hribar, al quale era stato negato il *placet* imperiale, il Governo ha proceduto senz'altro allo scioglimento del consiglio comunale della capitale carniola.

***

La stagione politica in Ungheria si annuncia invece molto calma. I gruppi del partito dell'Indipendenza hanno deliberato di prendere parte alle sedute delle delegazioni e così, abbandonando idee violente, essi diventano sempre più regolari partiti di opposizione parlamentare.

***

Il Presidente Fallières si è recato in Savoia, dove con grande solennità fu festeggiato il cinquantenario dell'annessione alla Francia.

Il Presidente con opportuno pensiero ebbe parole di calda simpatia per l'Italia, che cinquant'anni fà cedette la culla dei suoi Sovrani nell'interesse dell'ulteriore svolgimento della sua unità.

Fallières farà in questo scorcio di anno un ultimo viaggio a Bordeaux e poi non si muoverà più dalla capitale.

— Il Presidente del Consiglio Briand prepara il lavoro legislativo con grande cura volendo evitare alla nuova Camera l'accusa di sterilità, lanciata recentemente in un discorso da Clémenceau. Un primo posto nelle discussioni avrà la riforma elettorale.

***

Mentre in Inghilterra la politica tace, si è avuto un violento conflitto economico, che ha indotto la grande maggioranza degli armatori a procedere ad una serrata dei cantieri. Per quanto la lotta si combatta da tutte due le parti con quella tenacia che distingue gli inglesi, non si dispera di venire ad un accordo.

Le missioni capitanate l'una da Lord Roberts e l'altra da Lord Rosebery, che annunciano l'avvento al trono di Re Giorgio, sono state ricevute con grande solennità a Berlino e Vienna.

***

Mentre lo Czar si trova in Germania, vi si è recato altresì il Ministro degli esteri, sig. Isvolski, sia per ragioni di salute, sia per conferire col suo sovrano, dopo avere avuto a Monaco un colloquio molto notato con Crozier e Cartwright, cioè cogli ambasciatori di Francia e di Granbrettagna a Vienna.

Si assicura che i due diplomatici abbiano sconsigliato il Ministro russo dal continuare nelle questioni balcaniche una politica di colpi di spillo contro l'Austria.

A Berlino poi si è sparsa la voce di dimissioni date ed accettate di Isvolski, che sarebbe sostituito da Sassonof, ma finora manca ogni conferma.

— Nel Consiglio dei Ministri a Pietroburgo si è avuta una divergenza di opinioni tra il ministro del commercio Fimaschew, che non vuole capitali esteri nelle imprese industriali russe ed alcuni suoi colleghi, che combattono questa forma di nazionalismo. Si attende, per decidere, l'arrivo del Pres. del Consiglio, Stolypin.

***

Mentre Veniselos e Pologiorgis, i due cretesi, cittadini greci, eletti deputati all'assemblea nazionale greca sono giunti ad Atene ed attendono la inaugurazione dei lavori dell'assemblea, la Porta ha diretto nuove rimostranze alle Potenze protettrici per evitare conseguenze, che secondo il governo turco queste elezioni potrebbero avere sull'andamento ulteriore della questione cretese.

Le Potenze, in una nota di risposta, hanno ripetuto le garanzie dell'alta sovranità turca su Creta, rilevando però che nulla vi ha di mutato, sia che i cretesi eletti in Grecia abbiano rinunciato alle loro cariche greche o non abbiano accettato il mandato, precisamente come la Porta stessa voleva. Si afferma che tale nota non abbia interamente soddisfatto la Turchia, dalla quale però è assente il gran Visir.

Hakki Pascià difatti si trova a Parigi per trattarvi un prestito, che la Turchia intende concludere in Francia. Briand ha promesso il suo aiuto, se le garanzie per i creditori saranno sufficienti.

— A Costantinopoli è avvenuto un incidente spiacevole al nostro ambasciatore barone Mayor, assalito da una turba di fanatici musulmani: ma siccome i tumultuanti non sapevano che si trattasse dell'ambasciatore, l'incidente è apolitico. Nondimeno le scuse del governo turco furono pronte ed ampie.

***

Canalejas ha confermato nuovamente in un consiglio dei ministri che redigerà la risposta all'ultima nota della Santa Sede nella forma più conciliante, ma che non si può cedere nei punti sostanziali, specialmente per quanto riguarda la legge catenaccio per ulteriori aumenti di Corporazioni religiose. La risposta però non partirà che tra settimane.

— Lo sciopero a Bilbao è tuttora indomato. Si è dovuto proclamare lo stato d'assedio a tempo indeterminato.

***

La situazione del gabinetto Texeira-Souza a Lisbona non è tanto florida, quanto la fanno apparire gli ufficiosi che parlano di trenta voti di maggioranza alla Camera: anzi, molti credono che il gabinetto dovrà lottare non poco per tenersi in piedi almeno nel primo periodo.

***

A Copenaghen si è chiuso il Congresso socialista internazionale. La deliberazione più interessante fu intorno allo sciopero generale, come mezzo di rendere impossibili le guerre. Tale idea propugnata per gli inglesi da Keir Hardie e per i francesi da Vaillant fu così recisamente combattuta dai tedeschi che il Congresso non la accettò.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **San Sebastiano**, 10. — Il Presidente del Consiglio Canalejas nega di aver fatto le dichiarazioni che gli sono state attribuite da un giornale estero circa la risposta del governo spagnuolo all'ultima nota del Vaticano.

Canalejas, il quale non ha fatto su tale risposta alcuna dichiarazione alla stampa spagnuola, non ne ha fatte neppure alla stampa estera.

(S) **Vienna**, 10. La Missione speciale, incaricata di notificare all'Imperatore l'avvento al Trono del Re d'Inghilterra, presieduta da Lord Rosebery, è qui arrivata stasera.

Quattro cavalieri d'onore, l'Ambasciatore Sir F. S. Cartwright e il personale dell'Ambasciata britannica, si trovavano alla stazione a riceverla.

La Missione si è recata alla Hofburg.

Il prestito turco e la Francia.

(S) **Vienna**, 10. Secondo dispacci da Costantinopoli, nei circoli competenti si assicura che la Porta non accetta le condizioni poste dal Governo francese per la quotazione alla Borsa di Parigi del prestito turco.

(S) **Parigi**, 10. Una Nota comunicata ai giornali dice: « Un telegramma segnala vive polemiche di stampa a Costantipoli a proposito del progetto di prestito turco. E' completamente inesatto che si tratti fin d'ora per l'ammissione alla quotazione in Borsa e che per tal modo il Governo francese intervenga a favore di questo o quel gruppo finanziario. Il suo intervento ha esclusivamente per iscopo di determinare, come ne ha il dovere, le garanzie politiche ed economiche necessarie, specialmente quelle a cui ha diritto il risparmio francese, che ha già impegnato capitali considerevoli in Turchia. Così posta, la questione non può essere discussa e risolta che fra i due Governi ».

La questione di Creta

(S) **Parigi**, 10. I giornali hanno da Costantinopoli: Gli Ambasciatori hanno consegnato alla Porta la risposta delle Potenze protettrici di Creta circa il passo relativo ai sottufficiali della gendarmeria cretese. Secondo le informazioni diramate dalla Porta, le Potenze avrebbero risposto di nulla sapere circa l'intenzione della Grecia di inviare nuovi sottufficiali a Creta e che, al caso, vi si opporrebbero.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte)

Parigi, 11, ore 0,12. — Telegrafano da Costantinopoli al *Temps*:

La stampa turca dichiara che l'invio da parte della Grecia di sottufficiali istruttori della gendarmeria a Creta costituirebbe un *casus belli* ed esprime la speranza che le Potenze faranno rimostranze ad Atene.

Il Governo ottomano è inoltre deciso ad impedire assolutamente la riunione dell'assemblea ecumenica greca.

— Telegrafano da San Sebastiano al *Temps*:

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, Canalejas, interrogato oggi circa le pretese rivelazioni del deputato carlista Vasquez Mella riguardanti la parte che Canalejas avrebbe avuto nel 1896 quale intermediario di un progetto di matrimonio tra Don Jaime e la Principessa delle Asturie, sorella maggiore di Re Alfonso XIII, si mostrò assai sorpreso ed autorizzò a smentire categoricamente le asserzioni di Vasquez Mella.

Il Presidente del Consiglio ritornerà stasera a Madrid.

Ieri sera egli ebbe un colloquio col Presidente della Camera, al quale si attribuisce il desiderio che l'apertura delle Cortes sia ritardata al 15 ottobre, cioè dopo l'anniversario dell'esecuzione di Ferrer, mentre Canalejas ritiene che nessun disordine si verificherebbe.

Sembra che, in seguito al colloquio, l'apertura della sessione seguirà alla data voluta dal capo del Governo, e cioè al 3 ottobre.

— Un telegramma da Lisbona dice che il Gabinetto non ha intenzione di aggiornare il Parlamento, il quale inizierà le sue sedute il 23 corr. per continuarle senza interruzione.

— Oggi sono partiti i delegati incaricati di rappresentare il Governo francese al Congresso internazionale penitenziario, che si terrà a Washington per iniziativa degli Stati Uniti e sarà inaugurato il 2 ottobre. Precederà il Congresso un viaggio di studi, che il Governo americano farà fare ai delegati per permettere loro di visitare i principali stabilimenti penitenziari nei diversi Stati dell'Unione.

DA VIENNA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Vienna, 10, ore 4.40 — Si ha da Cettigne che S. M. Nicola I farà la sua prima visita in qualità di Re a Vienna.

E' probabile che alla visita di Vienna segua quella a Pietroburgo.

— Secondo i giornali russi il Presidente del Consiglio Stolypin si recherà a Friedberg per assistere all'incontro fra lo Czar e l'Imperatore Guglielmo; stando invece ad altra notizia l'Imperatore Guglielmo si recherà alla fine di ottobre a Skierniewice onde prender parte alla caccia con lo Czar.

La *Politische Correspondenz* (ufficiosa) annunzia che fra breve saranno ripresi i negoziati fra la Serbia e il Montenegro per la creazione di una Legazione montenegrina a Belgrado.

— Il *Tagblatt* ha da Roma che si conferma autorevolmente che il conte Aehrenthal restituirà la visita al marchese Di San Giuliano alla fine di settembre.

Una lezione fra professori

Il professore Luigi Einaudi dell' Università di Torino — un professore sul serio — pubblica sul *Corriere della sera* uno studio analitico, a base di cifre indiscutibili, perchè ufficiali, sullo sbilancio commerciale dell' Italia in rapporto ai trattati di commercio, studio che conferma in fondo la risposta da noi fatta alle palinodie del sig. Fontana-Russo — risposta un po' brusca, ma meritata, quando si tratta di un professore, non sappiamo in quale Università od Istituto sia stato laureato, che sale in cattedra per dar lezioni all'on. Luzzatti in materia di trattati di commercio.

Dopo avere esaminato il movimento generale degli scambi dell'Italia con gli altri paesi, il prof. Einaudi viene a discorrere dell'eccedenza della importazione sull' esportazione.

Riproduciamo testualmente il punto essenziale.

Se i dazi, diranno gli allarmisti, fossero stati aumentati, in ogni caso ed i negoziatori non avessero mostrato parecchia condiscendenza verso l'estero, l'aumento totale, invece di 1307 milioni, avrebbe potuto essere so'o di 450 milioni e di *deficit* commerciale non si parlerebbe.

Vediamo un po'più davvicino il problema: e prendiamo la categoria delle merci a dazio *identico*, che costituiscono il grosso degli scambi e danno i dodici tredicesimi dell'aumento. Ecco le merci e derrate che diedero il maggior contributo a questo aumento, che ne spiegano cioè ben 918 milioni sul 1210. La lista è lunga, ma val la pena di citarla:

Le cifre rappresentano milioni di lire in più:

Carbon foss, legna da fuoco e carb. di legna	120
Frumento	117
Materie tessili greggie	115
Legname	94
Materie greggie per l'agricoltura (concimi, scorie Thomas, fosfati, nitrati di sodio, solfato di ammonio e di potassio)	26
Metalli greggi	57,1
Ferri ed acciai laminati e lavori di ferro, di ghisa e di acciaio	58,7
Macchine	91
Pelli crude e conciate	86
Gomma elastica greggia	18
Madreperla greggia	12
Bestiame ovino e suino	32
Pesci secchi e affumicati	36
Olii fissi	33
Caffè	10
Tabacco	10
Strumenti scientifici	23,8
Tessuti di lana pettinata	18
Pneumatici per vetture	11
Mercerie	13
	918,5

Basta gettare uno sguardo su questa lista per persuadersi quale pazzia sarebbe aumentare i dazi sulle voci ivi elencate. O sono materie prime necessarie alla nostra industria, che sarebbe follia rincarare, o sono derrate di consumo, o sono generi speciali, che occorre comprare all'estero, come gli strumenti scientifici ed altri, e il cui rincaro, ad opera di dazi, sarebbe funesto.

Dimodochè possiamo concludere che, dei 1307 milioni di aumento nelle importazioni, di gran lunga *la massima parte è dovuta allo sviluppo delle nostre industrie ed al maggior benessere che permette consumi più abbondanti.*

Noi importiamo di più *nel nostro interesse*, per far progredire la nostra attività e per goderne i più cospicui frutti. Opporsi a questa tendenza sarebbe un suicidio.

Dopo ciò, il sig. Fontana Russo, insigne professore di legislazione doganale, statistica commerciale, industriale e attuariale nel R. Istituto, così detto superiore, di studi commerciali e coloniali in Roma, farà bene a recarsi a Montecatini — e faccia presto — per una cura radicale!

Il Congresso Eucaristico nel Canadà.

(S) **Montreal**, 10. — Le autorità di Ottawa hanno approvato la partecipazione del 65° reggimento alla processione eucaristica che avrà luogo domani.

Quincimila persone hanno assistito alla messa all'aria aperta celebrata dall'Arcivescovo di New-York. L'arcivescovo di Boston ha pronunziato una allocuzione.

Il Cardinale Vannutelli, Legato Apostolico, ha celebrata la messa nella Chiesa di Saint-Patrick, impartendo la benedizione papale a 30,000 fanciulli nella Cattedrale di Saint-Jack.

Un *meeting* religioso, il più grande che ricordi la storia del Canadà, fu tenuto stasera nel tempio di Notre Dame.

Il Pres. del Consiglio Sir W. Laurier, il Cardinale Vannutelli e l'Arcivescovo di New York pronunziarono applauditi discorsi durante il *meeting*.

Le ferrovie federali svizzere nel 1909

Non parranno inopportune le seguenti notizie relative ai risultati dell'esercizio di Stato delle ferrovie svizzere, mettendo esse in evidenza l'efficacia dei sani indirizzi di spirito veramente industriale, che prevalgono in quella gestione.

Secondo la relazione circa l'andamento dell'Amministrazione delle ferrovie federali svizzere nell'esercizio 1909, il risultato dell'esercizio è meno sfavorevole del precedente.

L'eccedenza dei prodotti sulle spese aumentò, Gottardo incluso, da L. 46.626,044 nel 1908 a 53,990,151; il conto profitti e perdite presenta un disavanzo di L. 4,091,019.

Il bilancio del 1909 prevedeva, compreso il Gottardo, un avanzo di L. 48.069,225 ed un *deficit* nel conto profitti e perdite di L. 5,869,330. Quello sali a circa 54 milioni e questo discese a soli 4 milioni.

Il risultato è migliore del previsto e la causa deve ricercarsi specialmente negli effetti delle misure di economia.

Il coefficiente d'esercizio diminuì dal 72.28 per cento nel 1908, al 70.32.

La lunghezza reale della rete federale è di chilometri 2683; la lunghezza esercitata è di chilometri 2729.

L'Amministrazione esercita 553 chilometri di linee appartenenti ad amministrazioni estere, tra le quali la Iselle-Domodossola (19 chilometri): il tronco Pulo (frontiera) Lurico (14,6 chilometri) appartenenti alle Ferrovie di Stato italiane: continua poi ad esercitare la linea Giura-Sempione, 109 chilometri di ferrovie secondarie e 40 chilometri ferrovie appartenenti alla rete francese P. L. M.

I prodotti lordi dell'esercizio ammontarono a Lire 165,540,662 così ripartiti:

Viaggiatori	Lire	66.547,052
Merci	»	92,268,032
Diversi	»	6,705,438
	Totale L.	165,540,622

	Confronto col 1908		Confronto col bilancio	
Viaggiatori	+	1,242,554	—	1,542,848
Merci	+	2,857,935	+	1,288,032
Diversi	—	351,087	—	313,587
Totale	+	3,749,452	—	598,413

Negli ultimi tre anni l'aumento medio di prodotti del traffico (viaggiatori), Gottardo escluso, fu del 5.77 0[0; nel 1909 fu soltanto dell'1.91 0[0.

La differenza in meno di 1,542,848 lire si attribuisce in generale alle sfavorevoli condizioni meteorologiche durante la stagione dei viaggi e delle escursioni.

Le spese di esercizio ammontarono a 111,550,171 lire, con una diminuzione di 3,614,955 lire rispetto all'esercizio precedente e di 6,489,529 lire rispetto al preventivo. Tale diminuzione è dovuta essenzialmente ai seguenti fattori: riduzione del personale, minore consumo delle materie e riduzione delle spese per la manutenzione degli impianti fissi e del materiale.

Le percorrenze hanno subito una riduzione di circa 2 milioni di locomotive-chilometri.

La dotazione del materiale era la seguente:

Locomotive a scartamento normale		1,182
Id. id.	ridotto	33
	Totale	1.215
Carrozze a scartamento normale		3,051
Id. id.	ridotto	93
	Totale	3,144
Carri a scartamento normale		14,754
Id. id.	ridotto	129
	Totale	14,883

A tale dotazione bisogna aggiungere 919 veicoli di servizio e 54 carri spazzaneve a scartamento normale e 6 veicoli di servizio e 1 carro spazzaneve a scartamento ridotto.

Nello scorso esercizio l'Amministrazione di Stato conseguì notevoli economie, che non intende abbandonare, poichè, dice la relazione, « è di assoluta necessità persistere fermamente in questa via, se si vuole migliorare la situazione finanziaria, gradatamente, in maniera da poter far fronte all'aumento delle spese, che sarà conseguenza della applicazione della nuova legge sul trattamento del personale e alla conseguente revisione dei regolamenti sugli stipendi e paghe ».

ECONOMIA e STATISTICA

La campagna granifera agli Stati Uniti d'America.

L'Ufficio di agricoltura di Washington valuta come in appresso il raccolto dell'anno, in confronto dei raccolti del quinquennio precedente:

Grano di primavera	Quintali	215,239,000
Granturco	»	2,943,341.000
Avena	»	1,055,466,000
Orzo	»	151,726,000

Nell'ultimo quinquennio 1905-909 il raccolto è indicato dalle seguenti cifre; in migliaia di quintali:

Anno	Grano	Granturco	Avena	Orzo
1909	326.206	2.772.376	1.007.353	170.264
1908	244.384	2,668.651	807.156	166.756
1907	230.179	2.592.320	754.443	153.597
1906	242.798	2.297.416	964.904	178.916
1905	273.498	2.707.993	953.216	136.651

Il raccolto 1910 rimase quindi inferiore sensibilmente alla media per il grano e l'orzo: lo supera per il granturco e l'avena.

Le materie tessili agli S. U. d'America.

(S) **Washington**, 9 — Il Dipartimento della tesoreria prepara una modificazione al regolamento doganale sulle materie tessili.

Si crede che tutte le obbiezioni dell'Inghilterra e della Francia saranno con questa modificazione eliminate, benchè il principio del deposito dei campioni nei Consolati sia conservato.

Il Giappone.

In seguito all' annessione della Corea — che d'ora innanzi assumerà il nome già in uso al Giappone di Cho-sen, vale a dire « il paese dal calmo mattino » — l'Impero del Giappone raggiungerà una superficie di 260,000 miglia quadrate con una popolazione complessiva di 67,000,000, così distinte:

	mq.	popolaz.
Isola principale Houshin	87.485	37.413.141
» Shikoku	7.061	3.288.990
» Hokkaido (Yezo)	36.299	1.132.095
» Kiuskiu	16.840	7.748.402
» Tai Wan (Formosa	13.458	3.100.105
Altre isole (1)	13.306	4.451.000
Cho-sen o Corea	86.000	10.000.000
	260.419	67.133.083

(1) Chishima o Kuriho, Saeto, Oki, Orvaji, Iki, Tanshima, Liukiu, Agasawarajana o Bonin, Hokoto o Pescadores, e metà dell'isola Karafuto o Sakhalin.

ARMI ED ARMATI

Dirigibili militari

(S) **Parigi**, 10 — Il *Paris Journal* afferma che il dirigibile *Colonel Renard* non prenderà parte alle manovre in Picardia, ma rimarrà ad Issy-les-Moulineaux a disposizione del Ministero della Guerra e non sarà inviato in sostituzione di altre unità che nel caso in cui fosse necessario.

Il motore sarà esperimentato oggi e il pallone farà una uscita probabilmente verso le ore 4.

L'Autorità militare ha intenzione di far procedere ad esperimenti di telegrafia senza fili dal dirigibile alla torre Eiffel.

Pel salvataggio dei sottomarini

(S) **Parigi**, 10 — Il *Paris Journal* ha da Dunkerque:

Si annunzia la scoperta da parte di un abitante della città di un apparecchio destinato a soccorrere rapidamente i sottomarini in pericolo.

L'apparecchio consiste in una serie di tubi di tessuto impermeabile che si uniscono l'uno all'altro a seconda della profondità dell'acqua e le cui basi si attaccano mediante un ingegnoso sistema.

I preparativi di salvataggio durano soltanto venti minuti.

Nella marina tedesca

(S) **Berlino**, 10 — Secondo un telegramma da Copenaghen al « Lokal Anzeiger » si considera come perduta la torpediniera tedesca « V. 192 » che naufragò ieri.

Le navi di soccorso partite da Kiel si occupano di operare il trasbordo dei suoi cannoni e delle sue provviste di carbone.

Istituto Internazionale d'agricoltura

L'Istituto Internazionale d'agricoltura pubblicò testè, raccolte in volume, particolareggiate statistiche delle superficie attribuite alla produzione agraria, dei rispettivi rendimenti del numero di animali domestici per tutti i 47 Stati, aderenti all'Istituto.

L'interessante volume, complemento ed illustrazione delle monografie sull'organizzazione dei servizi di statistica agraria, pubblicato dall'Istituto nello scorso dicembre, è stato compilato dall'ufficio di statistica generale in base ai dati desunti dai documenti ufficiali dei suddetti Stati.

Siccome l'Istituto deve valersi solamente di dati ufficiali, le notevoli differenze nelle attuali condizioni dei servizi statistici nei vari paesi, hanno reso inevitabili alcune lacune ed impossibile una assoluta omogeneità, consentendo al volume soltanto il carattere di un « saggio » che l'Istituto si propone di completare e perfezionare a misura dello sviluppo e del miglioramento della statistica agricola mondiale, pubblicandolo periodicamente come « Annuario. »

Scopo principale di questo saggio sia quello offrire al mondo agricolo e commerciale una collezione, quanto più completa possibile, di dati relativi alla estensione ed ai risultati della produzione agricola per un certo numero di prodotti vegetali e animali, come rileva acconciamente la prefazione che illustra i singoli quadri statistici.

Nell'intento di facilitare l'uso di questo « Inventario » — così intitola la pubblicazione l'Istituto — e di rendere facilmente comparabili le informazioni dei diversi paesi, i dati furono ridotti al sistema metrico.

Ecco il sommario delle informazioni contenute nei quadri:

Territorio — Ripartizione del territorio totale in grandi categorie, secondo l'utilizzazione agricola (censimenti periodici e statistiche annuali).

Superficie coltivata e produzione — (Censimenti periodici — Statistiche annuali — Quadri comparativi in cifre assolute e relative per il grano, la segale, l'orzo, l'avena, il mais, il riso e il cotone).

Statistica degli animali domestici — Censimenti e statistiche annuali per paese — Quadri comparativi, in cifre assolute e relative alla superficie e alla popolazione totale — Cambiamenti nel numero effettivo di teste per l'ultimo periodo di 25 anni.

L'Alaska e le sue risorse.

Da un rapporto del Console generale d'Italia a S. Francisco.

La regione dell'Alaska, che la fortunata ascensione del Duca degli Abruzzi, il quale, per il primo, toccò la vetta del gigantesco Monte Sant'Elia, ha reso popolare in Italia, è regione ancora vergine alla civiltà, provveduta di grandi risorse naturali, verso le quali si rivolgerà, prima o poi, l'attività feconda dell'emigrazione asiatica e dell'Europa.

Gli indigeni, in numero di soli 25 mila, appartengono a quattro razze etnologicamente differenti: gli Eschimesi, o Innuiti, gli Indiani Haidas — la tribù più civilizzata del territorio — i Tlinkiti dei dintorni di Sitka, ed i Tinneh o Athabasca, nell'interno. Essi non si riattaccano direttamente ad alcuna delle attuali razze asiatiche e dimorano in quelle regioni da molti secoli, vivendo del prodotto della caccia (renna, alce) e della pesca (salmone, foca).

Le principali risorse del paese sono i minerali, il pesce e le pellicce.

L'agricoltura, alla quale una parte del territorio è assai favorevole, specialmente nei riguardi delle industrie derivate — allevamento del bestiame e sfruttamento delle sue enormi foreste — è interamente trascurata.

Tra i minerali tiene il primo posto l'*oro*, del quale numerosi e ricchi giacimenti sono stati scoperti nel 1898 da tre minatori di origine scandinava, che vi si recavano dalla California, nella speranza precisamente di trovarvi l'oro.

Le ricerche, coronate da pieno successo, dettero origine alla città di Nonce, che in meno di un anno raccolse una popolazione di 20,000 immigrati.

Altre fortunate ricerche aurifere nell' interno e nel sud della Alaska dettero origine alle città di Fairbanks e di Juneau. Attualmente numerose sono le miniere d'oro in esercizio, dalle coste alle frontiere del Canadà e lungo il corso della grande arteria fluviale Yukon.

Si calcola che le zone aurifere dell'Alaska, parzialmente sfruttate, abbraccino 10 mila miglia quadrate, mentre non meno di 150 miglia quadrate di territorio dovrebbero contenere minerale d'oro; ma, al loro sfruttamento, osta la troppo scarsa popolazione per sì colossali imprese: un abitante, in media, per 15 miglia quadrate.

Il signor Brooks, capo del servizio geologico e catastale della Alaska, calcola che l'oro estratto dal Territorio, dal 1880 a tutto il 1908, ammonti al valore di 142 milioni di dollari, la cui massima parte è stata data dalle miniere di recente scoperte nel bacino dell' Yukon e nella penisola Seward.

Sui 43 milioni di prodotto dati dalle miniere d'oro sulla costa del Pacifico, più di 35 spettano alla miniera di Treadwell, nell'isola Douglas, presso la capitale Juneau.

***

Alla scoperta delle miniere d'oro seguì quella dei giacimenti di rame.

Secondo lo stesso signor Brooks, il valore del rame prodotto nell'Alaska dal 1901 al 1908 sarebbe di 4 milioni e più di dollari. Tali miniere sono state trovate specialmente nel sud e nel sud-est della Penisola. Ma i conoscitori osservano che la ricchezza dell'Alaska in minerale cuprifero non va giudicata dai prodotti già ottenuti, relativamente modesti, ma da quelli che si potranno ritirare in avvenire da una regione, a circa 250 miglia dalla costa meridionale, che contiene una *cintura* di terreni ricchissima di tal minerale, ed ove si sono già trovate pepiti di rame del peso di due tonnellate e più. La mancanza di mezzi di trasporto non aveva consentito finora di dare il desiderato sviluppo alle ricche regioni minerarie di tal prodotto. Ma dalla piccola città di Cordova, « the copper city », sorta nello scorso anno sul golfo Prince William (e già provvista di una Banca, di locande, di magazzini, di elettricità e telefono), si sono già costruite 50 e più miglia di una « North Western Railroad » verso i maggiori centri di miniere di rame, che si spera di completare lungo un percorso di 250 miglia, entro il 1910. Essa sarà la più importante linea ferroviaria sinora fatta nell'Alaska.

***

Dei giacimenti di minerali non metallici il *carbon fossile* è il più importante ed il più esteso. Esso è stato trovato in tutte le principali regioni dell'Alaska. Alcuni di tali giacimenti, tutti estesissimi, sembrano contenere un carbone di qualità ben superiore a quello trovato sinora nell' Ovest degli Stati Uniti. Il carbone semi-bituminoso di quelle regioni, poi, possiede il grado di combustibilità, che si richiede pel rifornimento della flotta degli Stati Uniti, tantochè se n'è tenuto conto nelle leggi recentemente adottate circa i terreni carboniferi affine di assicurare al Governo Federale l'uso di tali carboni.

Nell'estremo Nord dell'Alaska, presso il capo Lisburne, si sono riscontrati larghissimi e ricchi giacimenti di carbone, che attualmente non hanno valore, per il soverchio costo attuale della lavorazione e dei trasporti. Ma, in progresso di tempo, anche tali giacimenti potranno essere messi in valore. L'ulteriore sfruttamento dell' Alaska permetterà pure l'utilizzazione delle migliori qualità di *lignite*, che vi si trovano.

Il *petrolio* è stato trovato in considerevoli estensioni nel mezzogiorno dell'Alaska e principalmente nella regione di Kaballa, che fornisce un ottimo petrolio, il quale dà il 72 per cento di benzina.

Anche il *marmo* e l'*Alabastro* sono stati trovati in diverse località e nell'isola del Principe di Galles è in esercizio già una grande cava di marmi bianchi.

***

L'industria del pesce, che viene seconda per importanza, è esercitata dagli americani, che attualmente provvedono già 50 stabilimenti per la pesca e la preparazione del Salmone, che è abbondantissimo. Nella stagione del 1908 (maggio-ottobre) ne furono catturati 43 milioni, per un valore di oltre 50 milioni di lire nostre.

Gli stabilimenti di pesca impegnano 13 mila persone, delle quali 5800 bianchi e le rimanenti di nazionalità cinese e giapponese od indigena.

Nell'Alaska è pure esercitata su una scala assai importante la pesca e la preparazione del merluzzo, dell'aringa, del *halibut* e della balena. Il numero dei merluzzi presi e preparati nel 1908 fu di circa 3,000,000.

***

L'*agricoltura* non costituisce nell'Alaska un' industria importante, malgrado le favorevoli condizioni della contrada. Alcuni esperimenti nella cultura dei campi e dei legumi hanno dimostrato che l'agricoltura potrà prendere un posto cospicuo tra le risorse dell'Alaska. Naturalmente non tutto il paese vi si presta, ma, in una regione che abbraccia 20 gradi di latitudine, c'è posto anche per essa. Il clima dell'Alaska centrale è presso a poco quello dell'Europa del Nord; la regione della costa, anzi, ha un clima molto più mite, grazie alla « corrente del Giappone », che la viene a lambire. Nel 1902 il Governo degli Stati Uniti ha cominciato a stabilire nell'Alaska delle stazioni agricole sperimentali, sotto la sopraintendenza di uno speciale agente, residente a Sitka.

Se la regione della costa è poco adatta all'agricoltura ed all'allevamento del bestiame (renne), causa il forte numero di giorni nuvolosi e piovosi, l'interno, invece, presenta condizioni ottime per lo sviluppo d'ogni genere di vegetali, anche i più delicati, giacchè, se le estati sono corte, in compenso il calore solare è intenso e prolungatissimo nelle lunghe giornate estive di quelle nordiche regioni, e l'atmosfera purissima.

L'ulteriore popolamento dell'Alaska porrà dar grande sviluppo anche all'agricoltura, come gran-

di resultati si attendono dal rapido propagarsi delle *renne* domestiche, importate dalla Siberia, specialmente a cura del Governo federale.

La carne della renna domestica sembra essere buonissima da mangiare, ed in un articolo, pubblicato nell'aprile del 1903 nel *National Geographic Magazine*, uno scrittore americano prevede non lontano il giorno in cui gli estesissimi pascoli naturali della grande penisola potranno fornire nutrimento a 10 milioni di renne, e permettere lo invio di migliaia di tonnellate di ottimi prosciutti e lingue di renne all'estero.

L'industria delle *pelliccie*, sebbene in decadenza, come già accennammo, ha dato un rendimento di circa 15 milioni di dollari, dal 1878 in poi.

I principali animali, che si cacciano nell'Alaska per ritrarne le pelli sono — oltre la foca — il lupo cerviero, il castoro, la lontra, la martora, l'ermellino e il topo muschiato.

⁂

L'ardita iniziativa privata americana, secondata opportunamente dal Governo di Washington, ha costruito, nel giro di pochissimi anni, 2524 miglia di cavi sottomarini, 1403 miglia di fili telegrafici terrestri, ed un telegrafo senza fili per una distanza di 879 miglia, attraverso i quali nel 1909 passarono 96,521 telegrammi commerciali e 37,871 telegrammi di servizio.

Per favorire le comunicazioni furono costruite 452 miglia di strade carrozzabili; 387 miglia di strade per i trasporti con slitte e 255 miglia di sentieri.

Questa organizzazione dei *mezzi di trasporto marittimi e terrestri* del territorio è il miglior indice del progresso industriale di quella regione.

Il traffico tra i porti della costa americana del Pacifico e quelli dell'Alaska è fatto da 35 piroscafi, del tonnellaggio complessivo di 67 mila tonnellate.

Un certo numero di navi a vela è pure assorbito dal commercio dell'Alaska, ove, poi, si reca ogni anno una numerosissima flottiglia di battelli da pesca. Solamente i porti del mare di Bering e del « Cook Inlet » sono chiusi in inverno alla navigazione dai ghiacci. Settanta tra battelli a vapore e grandi rimorchiatori sono adoperati pel trasporto di merci sull'Yukon inferiore e sui suoi tributari. Vi sono già nell'Alaska 8 piccole linee ferroviarie, per un percorso totale di 200 miglia.

Un'altra importante linea è in costruzione, quella dell'Alaska centrale.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

R. D. che approva l'annesso capitolato pei servizi postali marittimi fra Ravenna e Fiume e fra Ravenna e Trieste.

Rel. e R. D. per la proroga di poteri del R. commissario straordinario di Quiliano (Genova).

Manifesto per arruolamenti volontari ordinari.

⁂

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Avvertenza — Graduatoria Generale — Avvertenza per variazioni — Decr. Min. che bandisce un concorso a 75 posti di uditore giudiziario — Decr. Min. con cui viene indetto il concorso per la nomina a vice-segr. di 3ª cl. nella carriera di Ragioneria negli Economati dei Benefici Vacanti — Decr. Min. con cui viene bandito un concorso a 20 posti di ufficiale giudiziario nel distretto della Corte di Appello di Torino — Onorificenze — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti, ecc. ecc.

Magistratura. — I seguenti giudici ff. di pretori sono tramutati:

Radicati di Primeglio Federico da Carmagnola al trib. di Susa — Guida Vincenzo da Alea a Modigliana - Giolella Settimio da Nuoro a Zavattarello - Passaglia Paolo da Massa a Cascina - Ciotti Antonio da Vittorio alla pretura urbana di Verona - Scala Attilio da Chiusano S. Domenico, a S. Vito Romano - Lignola Filippo da Trivigno a Mombercelli.

Perretti Edoardo Alberto da Palena a Carsoli - Quartapelle Gaetano da Ampezzo a Campli - Marrano Rocco da Tortoli a Genzano di Potenza - Scammacca Cousoli Fabio giudice in aspett. fuori ruolo è conf. nell'aspett. per altri sette mesi - Urano Matteo id. id. con funzioni di pret. nel mand. di Badia nel Polesine, è tram. a S. Pietro in Cariano - Giunta Enrico id. id. da Polizzi Generosa a Favignana - Nicodemo Nicola id. a Taverna in asp. è conf. nell'aspet. per altri 2 mesi - Fonsi Luigi id. a Luugro è colloc. a riposo per infermità - Dabbene Virginio id. a Casteggio è nom. sost. proc. del Re a Belluno - Mirabile Guido id. al 5° mand. di Palermo, è nom. sost. proc. del Re ivi.

Onorificenze — Sono nominati cavalieri della Corona d'Italia:

Schettini Ernesto canc. di pret. addetto al gabinetto del Sottos. di Stato.

Voltolin Antonio, vice canc. di appello a Milano, colloc. a riposo.

Dotti Guido, canc. del trib. di Massa id. id.

Attanasio Raffaele vice canc. d'appello a Napoli, id. id.

⁂

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo, il maggiore Livi cav. Scipione del 2 artiglieria costa ed il capitano medico Tortora Giovanni, già in aspettativa per infermità;

in posizione ausiliaria, il capitano Albertotti Tommaso dei cavalleggeri Alessandria.

— Sono trasferiti nel Corpo di Stato Maggiore i capitani: Cornaro Paolo del 1 artiglieria da fortezza, Foriani Giuseppe del 43 fant., Alovisi Ezio del 22, Fornari Ernesto del 1 alpini. Boccacci Giorgio del 23 artiglieria compagna. Bonardi Giovanni del 1 genio, Mola Armando del 20 artiglieria campagna, Calcagno Riccardo dell'11 art. da campagna, Alliney Emilio del 3 alpini e Bobbio Valentino del 2.

×

R. Marina. — Movimenti:

Cap. di corv: Frascani Renato dalla disponibilità a resp. « M. Polo » - Berardelli G. Batta da responsabile « M. Polo » a pres. Giunta ricez. Taranto alla pres. Giunta ricez. Taranto - Foleo Gabriele dall'uff. idrogr. Venezia alla dispon. in attesa di destin. d'imbarco - Del Pezzo Giovanni dall'uff. idrogr. Napoli alla « Dandolo » - Ferrand Adolfo da resp. « Elba » a resp. « Elba » e tempor. uff. idrogr. Napoli.

Il cap. di corv. Sorrentino Alfredo sbarca dalla R nave « Dante Alighieri » destinato a Castellammare in sostituzione del pari grado Frascani Renato.

Le responsabilità della nave sono temporaneamente assunte dal ten. di vasc. Gaspare Chinaglia Achille.

I tenenti del genio navale Curci Nicola, Gaeta Vincenzo, Fea Leonardo, Dondona Filiberto, Depaula Domenico, sono promossi al grado superiore.

Il cap. medico Procaccini Raffaele sbarcato dal piroscafo naz. « Regina d'Italia » imbarca a Genova sul piroscafo naz. « Principe Umberto » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Musenga Giuseppe imbarca a Genova sul piroscafo naz. « Liguria » per New-Orleans id. id.

Il ten. medico Cesarano Umberto è sbarcato a Genova dal piroscafo naz. « Argentina ».

Il ten. medico Galatà Guglielmo è sbarcato a Genova dal piroscafo naz. « Principe Umberto ».

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 10, (ore 18,25). — Il *Sole* domattina annuncierà che la Società « Unione Concimi Chimici », nella prossima assemblea che avrà luogo il 25 corr., sarà chiamata a deliberare la svalutazione del capitale da 25 a 10 milioni.

Subito dopo si procederà ad un nuovo aumento del capitale da 10 a 12 milioni e mezzo, mediante l'emissione di nuove azioni da lire 100, che verranno offerte in opzione ai vecchi azionisti. Le azioni non optate saranno trattenute dal gruppo bancario, con a capo la Banca commerciale italiana, che garantisce l'esito dell'operazione.

— Circa il furto delle medaglie e delle monete nel Castello Sforzesco, in seguito all'inventario eseguito stamane dall'ispettore del Museo si è stabilito che il danno, tenuto conto del valore storico e numismatico delle monete e delle medaglie, ammonta a L. 25,000.

I ladri, come è noto, non rubarono che le monete d'oro. Furono asportate cinque monete della Repubblica italiana del 1800, le sole che esistano; fu pure asportata la bella raccolta di doppie di Filippo II. Manca anche un doppio zecchino del tempo di Bernabò Visconti.

In nessun modo le medaglie e le monete, appunto per la loro rarità, potrebbero essere vendute. I ladri dovranno contentarsi del valore del metallo rinunciando a quello storico e numismatico.

— Si ha da Olgiate Olona che ieri sera, a tarda ora, il sig. Pio Colombo, magazziniere dello stabilimento di tessuti Ogna e Candiani, mentre rincasava con la moglie, una figliuoletta e la domestica, fu aggredito da due individui, uno dei quali gl'inferse due coltellate al petto.

Il Colombo versa in gravi condizioni.

Il delitto si attribuisce a vendetta di qualche operaio licenziato.

Italia Centrale.

Castelfidardo, 10 — Il Comitato esecutivo per i festeggiamenti che avranno luogo in questa città dal 15 al 20 corr. per la ricorrenza del cinquantenario della battaglia di Castelfidardo (18 settembre 1860) ha pubblicato un manifesto che ricorda il glorioso fatto d'arme ed enuncia il programma. Questo comprende il tiro al piccione, una Mostra zootecnica, un convegno ciclo-automobilistico, luminarie, fuochi d'artificio, concorso di bande civili e militari, ecc.

Perugia, 10 — Nei pressi di Agello, lungo la strada provinciale, stamane il colono Lorenzo Mosconi, settantenne, quasi cieco, guidava un pesante carro, sul quale si trovavano due suoi nipotini, uno di tre, l'altro di quattro anni.

Ad un certo punto, per un improvviso sobbalzo del carro, i due bambini caddero dal carro. Le ruote passarono loro sul corpo. Uno ebbe il capo stritolato: l'altro riportò contusioni gravissime e venne raccolto moribondo.

Livorno, 10 — E' uscita oggi l'attesa sentenza nell'importante causa intentata dalla Società anonima livornese per l'esercizio dei pubblici macelli contro il Municipio di Livorno, che, in base alla legge 1904, intendeva di riscattare l'esercizio dei pubblici macelli stessi.

La sentenza dichiara inammissibile la domanda del Comune e lo condanna alle spese.

Le feste cinquantenarie nell'Umbria

Perugia, 10, ore 19,45 — Domani avranno inizio i festeggiamenti, che si protrarranno fino al 18 corr., per la ricorrenza del cinquantenario della liberazione di Perugia.

Ecco il programma:

11 Settembre. — Inaugurazione della gara internazionale di tiro a segno, la cui premiazione seguirà il giorno 14.

12 Settembre. — Nella mattinata visita dei giornalisti francesi ai monumenti cittadini; nel pomeriggio pranzo in loro onore al « Grand Hotel ».

13 Settembre — Inaugurazione nella sala dei Notari del XXI Congresso della « Dante Alighieri ; nel pomeriggio ricevimento dei delegati della « Dante Alighieri » offerto dal Comune nel grande salone della Pinacoteca. Alla stessa ora saranno ricevute anche le rappresentanze che presero parte al glorioso fatto d'armi del 14 settembre 1860. Alla sera ricevimento dell'Accademia dei Filedoni in onore della « Dante Alighieri. »

14 Settembre — Consegna della bandiera al battaglione umbro dei volontari ciclisti ed automobilisti. Grande commemorazione nella sala dei Notari della battaglia del 14 settembre 1860 (oratore prof. Innamorati). Posa della prima pietra del costruendo ospedale civile. Spettacolo pirotecnico. Serata di gala al teatro Morlacchi colla *Thais* del Massenet.

15 settembre - Gita dei congressisti della « Dante Alighieri » a Spoleto. Nei pressi delle sorgenti del Clitunno verrà inaugurato il monumento di Leonardo Bistolfi a Giosuè Carducci (oratore Ugo Ojetti). Alla sera spettacolo in onore dei congressisti della « Dante Alighieri » al teatro Morlacchi.

16 Settembre - Inaugurazione del tiro al piccione con premi complessivi di L. 5000. Banchetto sociale dei congressisti della « Dante Alighieri ». Nella serata gran *festival*.

18 settembre - Inaugurazione dell'Esposizione del lavoro. Nel pomeriggio sarà estratta una tombola.

Orvieto, 10 — Domani si celebrerà qui il cinquantenario della liberazione della città, avvenuta per opera della Legione Cacciatori del Tevere, comandata da Luigi Masi.

Il Municipio ha elaborato un vasto programma di feste, che hanno già avuto principio l'8 corr. al suono della storica campana della torre del Malo, con gare di tiro, illuminazioni, concerti e spettacolo al teatro comunale.

Intervennero alle feste molti reduci della gloriosa legione ed un manipolo di oltre 60 volontari della legione nuova, testè sorta in Roma a simiglianza di molte che si stanno riorganizzando e sviluppando nelle principali città d'Italia in armonia alla legge già presentata al Parlamento per facilitare ai giovani il compimento del servizio militare.

Sarà consegnata in forma solenne la medaglia d'argento al valore militare concessa da S. M. il Re alla bandiera dei Reduci, per la circostanza tratta fuori dalla R. Università di Torino.

Saranno inoltre decorate con medaglia commemorativa del Municipio altre due bandiere della legione, l'una conservata dal Comune, l'altra dalla Società dei reduci in Roma, nonchè tutti i reduci che presenzieranno la commemorazione.

Lunedì avranno termine le feste con la premiazione dei vincitori delle gare di tiro, alle quali prenderanno parte anche i giovani volontari romani.

Vi manderò un resoconto delle feste.

I giornalisti francesi in Italia

(S) **Saltino**, 9. — La comitiva dei giornalisti francesi accompagnata dal cav. Valle rappresentante il Prefetto, da parecchie notabilità e dai giornalisti fiorentini, è salita con la funicolare al Saltino (Vallombrosa) ove le è stato offerto un banchetto all'Hotel Saltino.

Hanno parlato l'ingegnere Rognetta Honoré dell'*Illustration*, il comm. Ghelli, direttore della *Nazione*.

L'ingegnere Papini ha letto molti telegrammi di saluto, fra cui quello dell'on. Ministro Orlando.

(S) **Saltino**, 10. — I giornalisti francesi stamane si sono recati in vettura da Saltino a Vallombrosa. Nonostante il tempo piovoso, la gita è riuscita piacevole.

All'Albergo del Lago è stato offerto agli ospiti un vermouth. Ha parlato a nome del Comitato fiorentino l'ing. Papini, al quale ha risposto Larivière.

La Comitiva ha fatto quindi ritorno a Saltino, da dove, dopo aver fatto colazione, ripartirà alle 14 per Firenze e Siena.

● (S) **Siena**, 10 — I giornalisti francesi ricevuti dalle Autorità, dal comm. Carlo Cambi Gado, pres. della Sezione senese del Movimento forestieri e da parecchie notabilità ed acclamati da grande folla plaudente sono discesi negli alberghi loro assegnati, presso i quali sono stati nuovamente applauditi dalla folla.

Italia Meridionale

Napoli, 10, ore 19.15 — All'Ufficio sanitario del Municipio giunse stamane notizia che nella casa n. 30 del vicolo Camillo Porzio un operaio era stato colpito dal colera.

Il medico municipale con alcuni infermieri si recò sul luogo. Dalla visita il caso risultò sospetto: fu quindi ordinato il trasporto immediato dell'infermo all'ospedale.

Propagatasi la notizia, una gran folla si adunò davanti alla casa dell'ammalato.

L'automobile che doveva trasportarlo all'ospedale fu presa a sassate. Parecchie guardie, accorse per ristabilire l'ordine, rimasero ferite.

Furono fatti alcuni arresti.

— Stamane al Molo trapezoidale alcuni barcaiuoli scorsero un cadavere galleggiante sulle acque. Tratto a riva, il morto fu identificato per il marinaio Giovanni Müller, caduto accidentalmente giorni fa dal piroscafo « Berlino » e miseramente annegatosi.

Reggio Calabria, 10 — Le tenebre che avvolgevano l'orrendo delitto di Pellaro cominciano a diradarsi. Gli indizi che gravano sui tre fratelli Latella, già arrestati, sembrano confermarsi.

L'Autorità ha accertato che il Rugolino, durante la sua permanenza in America, e precisamente a New-York, fu implicato in un processo di furto a danno di una Banca. Imprigionato, egli, per provare la propria innocenza, denunciò i veri autori del furto, tenendosi poi nascosto per paura di qualche vendetta dei denunciati.

Ieri fu arrestato tal Neri, sul quale pure gravano molti indizi.

Nelle Isole

Caltanissetta, 10 — Per iniziativa dei maggiorenti del Consiglio di Serra di Falco, nella seconda 15na di ottobre sarà offerto all'on. di Scalea, Sottos. di Stato agli Esteri, un banchetto.

L'on. Di Scalea pronuncierà in tale occasione un discorso.

Provincia Romana

Per l'illuminazione elettrica di Albano

Abbiamo ricevuta una lettera, firmata da sei persone, che si dicono firmatarie della protesta presentata al Commissario Prefettizio contro il servizio dell'illuminazione elettrica — protesta smentita dal dir. della Società nella sua lettera pubblicata nel *Pop. Rom.* di ieri l'altro.

Siccome non abbiamo il piacere di conoscere i firmatari, i quali avrebbero fatto meglio a rivolgersi al nostro corrispondente di Albano, che tutti sanno chi è, così non possiamo accogliere la loro lettera — (*N. d. D.*).

Movimento ferroviario dei porti.

Porto	giorno 9	carri	commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	7mbre	1216	523	63	1200
Venezia	»	352	129	11	200
Savona	»	232	118	21	390
Livorno	»	155	20	24	200
Spezia	»	108	62	29	120

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

—(Franchi per Quintale - 11 settembre 1910)—

	1906 26|12	1907 30|12	1908 26|12	1909 30|12	1910 3|9	1910 10|9
Parigi	23.62	22.35	22,35	23.50	27.87	27.87
Berlino	22.40	28.75	26.—	29.10	25.10	25.37
Vienna	17.40	27.35	26.60	26.50	24.—	24.30
Budapest	16 25	27,40	26.45	28.—	20.76	20.50
Londra	16,55	23.35	20.50	25.10	22.90	22,30
New-York	15.55	22.50	20.75	20.50	20.65	20.28
Chicago	14.50	17.55	19.50	20.50	19.28	18.80
Odessa	14.07	—	20.10	—	16.18	—.—
Galata	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana la situazione dei principali mercati granari del Mondo continuò a mantenersi invariata, non essendosi verificate che oscillazioni di prezzo in rialzo o in ribasso di pochissima importanza.

Secondo l'Evening-Corn-Trade-List lo stock di frumento disponibile in Europa alla data 5 settembre sarebbe asceso ad ettolitri 24.650.000 contro 16.327.000 del decorso anno alla stessa data.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa, il 5 settembre si calcolavano a 4.830.000 quarter (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 2.215.000 diretti per l'Inghilterra e 2.615.000 pel continente; mentre nel passato anno allo stesso tempo erano complessivamente di quarters 3.638.000.

Da informazioni ufficiali del Console italiano in Odessa si rileva che il raccolto del frumento in Russia quest'anno ascenderebbe a 73 milioni di quarters, contro 97.500.000 dell'anno 1909 e 71 milioni del 1908.

In Italia nella settimana decorsa i mercati di grano continuarono a mostrarsi poco attivi e con scarse offerte di derrata.

I prezzi, quasi invariati, oscillarono fra L. 26.85 e L. 28.00 il quintale pei grani nostrani ed intorno alle L. 29.75 per quelli esteri.

Esposizioni e Congressi

Congresso marchigiano

● (S) **Ancona**, 10. Oggi si è adunato il Comitato promotore del Congresso storico dell'Associazione marchigiana per la storia del Risorgimento, che domani alle 9, sarà inaugurato nella Sala Consigliare con un discorso dell'on. Domenico Pacetti.

Nel pomeriggio i soci si sono radunati in adunanza privata nella sala maggiore della Biblioteca Comunale per discutere lo statuto sociale, per concretare il progetto di una Rivista marchigiana del Risorgimento, per aderire alla Società nazionale per la storia del Risorgimento e stabilire la partecipazione alla Mostra del Risorgimento che avrà luogo in Roma nel 1911.

Congresso delle malattie professionali.

● (S) **Bruxelles**, 10. Oggi si è inaugurato il II Congresso internazionale per le malattie professionali, sotto la presidenza del dottor Van Hoeller, presidente dell'Accademia Reale di medicina.

Era presente anche il Ministro del Lavoro, Hubert, che, nel suo discorso, ha promesso la collaborazione del Governo.

Il sen. italiano De Cristoforis ha pronunziato un applaudito discorso.

Numerosi delegati dei Governi esteri hanno riconosciuto agli italiani il merito dell'iniziativa di questi accordi internazionali a vantaggio della vita dei lavoratori.

La Delegazione italiana è composta di 20 membri, tra cui il sen. De Cristoforis, il comm. Magaldi e il prof. Monti delegati del Governo; gli on. Cabrini e Pieraccini per l' « Umanitaria » di Milano e per la Confederazione del Lavoro; Pontiggia per l'Associazione per gli infortuni sul lavoro: i prof. Devoto e Carozzi per la Clinica del lavoro di Milano e il dott. Trinchi per la Cassa infortuni sul lavoro.

Hanno aderito al Congresso i più importanti Comuni italiani.

Il Congresso ha chiamato alla presidenza onoraria, fra gli italiani, il comm. Magaldi, il prof. Monti, l'on. Pieraccini e il prof. Devoto.

Nella seduta pom., presieduta dal delegato italiano prof. Monti, si è discusso animatamente sul limite di età per l'ammissione dei fanciulli al lavoro nelle industrie.

L'Esposizione artistica di Cettigne

● (S) **Cettigne**, 10. Il Re Nicola, la Regina Milena, il Principe Mirko e le Principesse hanno oggi inaugurato l'Esposizione artistica, ricevuti dal direttore comm. Ximenes ed al segretario Dobrecic.

Il Principe Mirko ha acquistato quadri di Casciaro, Borzi, Torlonia e Rava e sculture di Piraino e Sindoni. I Sovrani ed i Principi hanno felicitato il comm. Ximenes. Il Principe Mirko ha promesso di visitare nuovamente la Mostra.

Drammi di terra e di mare

Terremoti in Calabria e in Sicilia.

(S) **Gallina**, 10. — Stamane, alle ore 8,40, una forte scossa di terremoto ha svegliato la popolazione.

(S) **Mileto**, 10. — Alle ore 3,53 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto registrata dagli strumenti dell'Osservatorio Morabito, di origine vicinissima.

(S) **Messina**, 10. — Stamane alle 3,50 è stata avvertita una lunga e forte scossa di terremoto, che ha prodotto qualche panico nella popolazione, la quale si è riversata nelle vie.

Non sono segnalate nè disgrazie nè danni; neppure nei paesi della provincia.

Infortuni sul lavoro.

(S) **Grantne**, 10 — Quattro operai minatori delle acciaierie sono rimasti bruciati in seguito ad una esplosione di gas. Due sono già morti, gli altri due versano in gravissimo stato.

Disastro ferroviario in Francia.

● (S) **Bernay**, 10. — Il treno partito da Cherbourg, e che deve arrivare a Bernay alle ore 3,38, composto di 29 vetture, ha deragliato. La macchina e sei vetture sono rimaste fracassate.

Il macchinista e il fuochista e una viaggiatrice sono morti.

Una trentina di persone sono rimaste ferite, fra cui dieci gravemente. Una di esse versa in condizioni disperate.

● (S) **Parigi**, 10. — La direzione delle Ferrovie dello Stato dichiara che nel disastro di Bernay vi sono 4 morti e una ventina di feriti di cui due gravemente.

COLÈRA E PESTE

Ungheria.

Budapest, 10. — Un comunicato del Ministero dell'Interno constata che, oltre ai casi di colera verificatisi sul vapore *Regsburg* e sul rimorchiatore n. 808 vi furono in Ungheria nell'ultima settimana altri cinque casi di colera con esito letale. Tutti i luoghi infetti si trovano sul Danubio. Essi però sono molto distanti l'uno dall'altro e non vi è alcun pericolo che l'infezione si comunichi nei punti intermedii.

In quattro casi di colera sono passati dieci giorni dall'incubazione e cinque giorni dalla morte, senza che vi siano stati da deplorare altri casi.

● (S) **Budapest**, 10. — Al Ministero dell'interno sono stati comunicati i risultati dell'esame batteriologico di cinque casi sospetti. Per tre risultò trattarsi di cholera, tutti in località assai distanti fra loro.

I casi verificatisi dal 25 agosto sono 8, compresi quelli segnalati ieri.

Di tre casi si attende ancora il risultato dell'esame batteriologico.

TEATRI ed ARTE

● (S) **Parigi**, 10. — E' morto lo scultore **Emmanuel Frémiet**, membro dell'Istituto e grande ufficiale della Legion d'Onore.

Nato a Parigi nel 1824 era stato uno dei migliori allievi di Rude.

Cominciò ad esporre al Salon nel 1843 con una « Gazzella. »

Troppo lungo sarebbe enumerare soltanto tutti i suoi lavori, ma la fecondità dell'artista non nocque mai alla grande aria del suo stile, alla perfezione dell'esecuzione, alla originalità del pensiero. Essenzialmente francese per il gusto, più completo e più geniale di Barye, come animalista, egli non era superato da nessuno nei soggetti di storia e di fantasia.

Citiamo fra i suoi migliori lavori due statue equestri di « Giovanna d'Arco » di cui una orna la piazza delle Piramidi, un « Cavaliere romano » e un « Capo gallo », due statue equestri di grande carattere che si trovano al Museo di Saint-Germain; una « Fontana monumentale » al Trocadero; un « Velasquez » a cavallo al giardino del Louvre; il gruppo « Il Gladiatore e il Gorilla » da lui esposto nel 1872; il « Cavaliere errante del Medio Evo » (1878); l' « Incroyable » (1888); il monumento a Raffet ecc.

Nel 1878 egli succedette a Barye come professore di disegno e di modellatura al Museo di Parigi.

Emmanuel Frémiet, che da parecchi anni era membro dell'Istituto di Francia, aveva continuato a lavorare e ad esporre al Salon fino a questi ultimi tempi.

Esposizione di Venezia.

Gli acquisti del Comune di Venezia.

(S) **Venezia**, 10. — La Commissione artistica incaricata dalla Giunta municipale di designare fra le opere esposte nella IX Mostra internazionale d'arte della città di Venezia quelle che meritassero di essere acquistate per la Galleria cittadina, ha proposto i tre seguenti quadri: *Signora in Rosa* di John Lavery, *Giuditta* di Gustavo Klimt, *La pioggia a Rotterdam* di Franz Courtens.

In adempimento di due altri incarichi, la Commissione ha conferito il premio Dreher per il paesaggio a Filippo Carcano e ha proposto di acquistare per il Museo Civico di Verona, col fondo stanziato dalla Cassa di Risparmio di quella città, il trittico di Adolfo Mattielli *L'ottobre a Sorec* e la scultura di Vittorino Meneghello *Atto di contrizione*.

La Commissione era composta di Corrado Ricci, presidente e relatore, Guiccimanni, Tito, Trentacoste e Zanetti-Zilla.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA

CONCORDATI APPROVATI — ***Asquini Angelo***, officina elettrica, via P. Amedeo, n. 237.

Concluso il concordato al 4 per cento pagabile un mese dopo omologato il concordato medesimo. Hanno aderito al concordato 17 creditori per lire 86,941,13 sopra 32 ammessi al passivo per lire 112,799,68.

Nicolai Luigi, mercante-sarto in Genazzano. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate trimestrali posticipate. Hanno aderito al concordato 8 creditori per 15,308,21 lire sopra 14 ammessi al passivo per lire 17,642,16.

CONCORDATO RINVIATO. — ***Santopietro Luigi***, pasticceria, piazza della Maddalena, n. 4.

Per dare al fallito, il tempo di trovare altre adesioni al concordato del 20 per cento in 3 rate trimestrali la riunione dei creditori è stata rinviata al 12 corrente.

CHIUSURE DI FALLIMENTI. — ***De Mattia Antonio***, negozio di tessuti in Tivoli.

Ordinata la chiusura del fallimento per mancanza di attivo.

Brittlebank Clotilde, seterie, piazza del Popolo, n. 17.

Ordinata la chiusura del fallimento essendo stato omologato il concordato.

SPORTS

Aviazione

● (S) **Parigi**, 10. L'*Intransigeant* riceve da New-York:

L'aviatore Hamilton è rimasto vittima di una terribile disgrazia. Dopo vinta una gara di velocità contro un'automobile, l'aereoplano è precipitato, frantumandosi.

L'aviatore fu trovato sotto le rovine dell'apparecchio, ferito mortalmente.

Da parte sua Graham White ha effettuato un volo magnifico. Durante l'atterramento l'apparecchio ha urtato il suolo e si è spezzato. White è rimasto illeso.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 10 Settembre 1910.

BARI	25	55	33	62	90
FIRENZE	28	21	44	56	39
MILANO	79	52	68	1	26
NAPOLI	48	64	34	84	32
PALERMO	34	78	40	32	7
ROMA	41	22	33	38	75
TORINO	46	54	18	68	32
VENEZIA	6	44	59	28	15

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Società nazionale dei servizi marittimi — Il *Bormida* è partito venerdì da Napoli per la Sicilia, il Pireo, Salonicco, Costantinopoli e Odessa.

La Veloce — L'*Oceania* proveniente da Genova e Palermo, ha proseguito venerdì sera da Napoli per New York.

×

(S) **Trieste**, 10 — La Società di navigazione austro-americana comunica che il piroscafo *Clara* che si temeva fosse affondato è arrivato ieri a Filadelfia.

Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi col contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni cachet.
Guardarsi dalle contraffazioni

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza il cardinale Agliardi, Cancelliere di S. R. Chiesa, il quale ha dato relazione dei lavori e delle conclusioni del Congresso catechistico di Milano.

Il Santo Padre si è compiaciuto assai delle notizie ricevute e ha incaricato il cardinale di portare una sua speciale benedizione al IV Congresso cattolico Laziale che si tiene oggi ad Anzio.

Il Papa ha poi ricevuto il P. Cormier, Maestro Generale dei Domenicani, unitamente ai Padri Capitolari dell'Ordine stesso.

Ha poi accordato udienza generale a molte distinte persone italiane ed estere.

— Il Santo Padre con decreti della S. C. Concistoriale ha nominato:

Amministratore apostolico di Amalfi il reverendissimo p. Gregorio Maria Grasso, abate benedettino di Monte Vergine;

Vescovo di Barquisimeto (Venezuela) il rev. don Agata Filippo Alvarado attualmente vicario capitolare della stessa diocesi;

Vescovo di Zulia (Venezuela) il rev. don Arturo Celestino Alvarez, attualmente parroco di Zaraza in diocesi di Calabozo;

Vescovo di Nocera Umbra il rev. don Nicola Cola, già vescovo eletto de'Marsi;

Vescovo di Città della Pieve il rev. don Giuseppe Angelucci, attualmente canonico della cattedrale di Palestrina;

Vescovo di Ales e Terralba il rev. don Francesco Emanuelli, attualmente rettore del seminario di Cagliari;

Arcivescovo di Ottawa (Canadà) mons. Carlo Ugo Gauthier, attualmente vescovo di Kingston.

— Una nuova Provincia ecclesiastica è stata eretta nel Brasile. La sede vescovile di S. Pietro de Rio Grande do Sul è stata elevata alla dignità di metropolitana, cambiando il nome in quello di « Portalegre del Brasile » (a differenza di altra diocesi dello stesso nome esistente nel Portogallo). La Provincia posta sotto la giurisdizione di questa metropolitana è costituita dalla diocesi di Florianopoli, recentemente eretta e appartenente alla Provincia ecclesiastica di Rio Janeiro, e dalle tre nuove diocesi ora erette di « Pelota » « Uruguayana » e « Santa Maria ».

Queste tre nuove diocesi sono opportuna divisione del territorio vastissimo già appartenente alla stessa diocesi di San Pietro de Rio Grande do Sul.

Una nuova prefettura apostolica è stata pure costituita nel Congo attribuendole il territorio di Katanga, dal quale prende il nome, già appartenente al vicariato apostolico del Congo belga. La cura di questa nuova prefettura apostolica dalla S. C. di Propaganda è stata affidata ai missionari benedettini della Congregazione brasiliana, stabiliti nell'Abbazia di S. Antonio di Bruges.

— Un dispaccio da Monaco di Baviera annunzia la morte di mons. Busch, vescovo di Spira.

Mons. Corrado Busch era nato in Billinghelm, Diocesi di Spira, il 3 agosto 1847, ed era stato preconizzato alla Chiesa vescovile di Spira il 3 maggio 1905.

Le comunicazioni per il 1911 — E' stato finalmente definito il piano delle comunicazioni per il 1911, piano che non si può dire risponda a tutte le esigenze: ma che certamente segna un discreto passo verso la soluzione dell'arduo problema.

I sistemi finora stabiliti sono quattro: vetture, automobili di piazza, trams elettrici (della Società e del Municipio) e autobus.

L'accordo tra Società e Municipio è oramai definito e per esso si avranno i seguenti raccordi ed ampliamenti di servizio:

Piazza Venezia sarà congiunta con le linee che fanno servizio per Prati e S. Pietro. Come è noto queste linee attraversano il ponte Umberto e proseguito per il Lungo Tevere dei Mellini, volgono attualmente per via Marianna Dionigi. Per il 1911 si prolungherà il binario per il Lungo Tevere tra il Ponte Cavour e il Ponte Margherita ed oltre fino all'ingresso secondario dell'Esposizione di Piazza d'Armi, quello sul Viale delle Milizie.

Da piazza S. Silvestro si provvederà al raccordo girando da via Capo le Case per via Due Macelli, piazza di Spagna, Babuino, piazza e Porta del Popolo. Qui le linee si divideranno in due: una proseguirà per via Flaminia fino alla nuova strada di congiungimento delle due esposizioni, nel modo che diremo appresso, e l'altra girerà a sinistra fino al Lungo Tevere sinistro, dal monumento a Ciceruacchio fino al nuovo ponte. In un punto questo Lungo Tevere è alquanto stretto; ma si provvederà ad allargarlo ad un massimo possibile di 13 metri.

Dalla stazione, per il tunnel e via Due Macelli, Babuino e piazza del Popolo, la strada seguirà la via Flaminia ed il Lungo Tevere come per l'allacciamento da piazza S. Silvestro.

Inoltre le due Esposizioni saranno allacciate attraverso il nuovo ponte da una linea ad 8 che dalla via Flaminia girerà a sinistra sul ponte sino all'ingresso dell'Esposizione di piazza d'Armi e ne tornerà per arrivare a quella di Vigna Cartoni, donde retrocederà per la nuova strada e la via Flaminia.

Si è poi provveduto un servizio di *autobus* che partendo da piazza del Popolo, volgano, appena fuori della porta, a destra per via delle Mura per girare poi a sinistra nella via delle Tre Madonne, allargata, fino all'altro ingresso della Vigna Cartoni, che si aprirà in quella via, proprio sul grande viale che attraverserà, da levante a ponente, tutta la Esposizione di Belle Arti.

L'altro tratto della via delle Tre Madonne, per il viale Parioli e la piazza Quadrata sarà servito dai trams municipali che provvederanno anche alle comunicazioni interne dell'Esposizione di Vigna Cartoni e che potranno costituire un altro allacciamento, con questa Esposizione, un po' lungo invero, ma pure utile, da piazza Colonna, per il Tritone, Villa Ludovisi e via Po, da una parte; e dall'altra da Santa Croce in Gerusalemme per la stazione e viale della Regina anche in via Po e piazza Quadrata.

Di più tra Società e Comune saranno poste in circolazione, pel servizio della Esposizione, 120 carrozze con rimorchio.

La tariffa per la corsa alle Esposizioni non supererà i 15 cent.

Gita Roma-Napoli-Pompei-Pozzuoli — Le iscrizioni per la gita economica « Roma-Napoli-Pompei-Pozzuoli », organizzata dalla Pubblica Assistenza della Croce Bianca », saranno definitivamente chiuse il 14 alle ore 7 di sera.

Le iscrizioni si ricevono alla Succursale B della Croce Bianca, in via della Minerva 45 (piazzetta) tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19 eccettuati i festivi.

La gita attraentissima, il dì cui programma si invia gratuitamente a richiesta, sarà illustrata da provette guide per tutto il percorso.

Giunta Provinciale Amm. — La G. P. Ammin., nella seduta del 9 corrente, prese le seguenti deliberazioni:

Terracina. Tariffa daziaria. Approva.
Roma. Inden. da alloggio RR. CC. Respinge.
Mentana. Regolamento. Approva.
Anzio-Nettuno. Tramvia. Approva.
Bassano. Azione di L. 100. Approva.
Castro. Contratto aggiuntivo con l'esattore. Parere fav.
Civitavecchia. Vendita aree fabbricabili. Approva.
Latera. Vendita piante. Approva.
Rocca di Papa. Locali per tennis. Approva.
Formano. T. F. De Santis Romana. Accoglie.
Rocca di Papa. Appalto nettezza urbana. Approva.
Roma. T. V. Battaiana Luigi. Respinge.
Marano. T. F. Angelini Paolo. Accoglie.
Mentana. Amm. salario bidello. Approva.
Id. Salario guardia. Approva.
Id. Salario applicato. Approva.
Monterotondo. L. 100 per pubbliche feste. Respinge.
Narzano. Aumento salario guardia. Approva.
Monterotondo. Variazioni bilancio 1909. Respinge.
Nercia. Modificazione reg. impiegati. Approva.
Fed. T. F. Martella. Respinge.
Roma. T. V. Sanguinetti Alberto. Accoglie.
Ronciglione. Concessione piante. Approva.
Roma. T. V. Loftus Enrico. Respinge.
S. Gregorio. Impianto telegrafico. Approva.
Subiaco. Transazione Pelliccia. Approva.
Tivoli. Piano regolatore. Approva.
Trevi. Esonero D.r Scalpelli. Respinge.
Velletri. Acquisto stufa per disinfezione. Approva.
Vitorchiano. Impianto telegrafico. Approva.
Vivaro. T. F. Chiapponi. Respinge.
Corchiano. Impianto elettrico. Approva.
Corneto Tarquinia. Università agraria. Variazioni alla pianta del personale. Approva.

La polemica sul tassametro. — Imperversa come un temporale d'estate, la polemica pro e contro il tassametro.

I giornali sono pieni di lettere di anonimi e non anonimi che hanno tutti la ricetta sicura per risolvere la questione dei vetturini, col tassametro o senza.

Dal canto loro i vetturini si sono montati e vanno ventilando il proposito di gettare a Tevere tutti gli apparecchi, nasca poi quel che vuol nascere.

Bisogna convenire che una grande parte di colpa di questa continua agitazione dei vetturini risale all'attuale Amministrazione comunale, la quale non ha mostrato mai quella energia che avrebbe dovuto di fronte alla classe.

Basti ricordare le vicende dell'applicazione del tassametro che per dieci volte fu ordinata e per dieci volte fu sospesa e le lunghe discussioni che si ebbero per la tariffa, discussioni nelle quali l'ufficio capitolino non fece che chinare il capo al volere dei vetturini.

Ora che l'agitazione è risorta ed è allo stato acuto, sarebbe opera savia e prudente troncarla una volta per sempre.

Ammesso che il tassametro non deve abolirsi assolutamente, perchè è un controllo necessario pel pubblico e per i proprietari, ed è un freno alle esagerate pretese del vetturino — pretese che cesseranno a diminuire con l'affluenza del forestieri nel 1911 — occorre studiare come possa essere applicato senza danno del pubblico, dei proprietari e del vetturino.

Di che si lagna quest'ultimo?

Che molta della gente che prima si serviva della vettura, ora si serve del tram o delle proprie gambe, perchè la *tariffa è troppo alta*.

Lasciamo andare che sono state proprio la Lega dei vetturini e la Società dei proprietari che l'anno scorso si agitarono per l'aumento della tariffa. Ma ora che l'esperimento è fatto e che è riuscito disastroso, che cosa vieta di studiare una riforma della tariffa?

Se è vero quello che dicono i vetturini che con la contrattazione libera — 50 centesimi per le piccole corse, 1,50 all'ora — facevano più affari, perchè non si può ridurre il tassametro a questa misura?

Aggiungono i vetturini che i padroni non danno che quel tanto di biada che era convenuto e che quindi tocca a loro provvedere alla differenza.

Ma a questo deve pensare il Comune, il quale dopo il compromesso fatto coi proprietari di vetture, è in obbligo di esigere che i patti siano mantenuti da una parte e l'altra, lealmente.

Se si fa contravvenzione al vetturino che trasgredisce ai regolamenti, non si comprende perchè non si possa e non si debba fare contravvenzione ai proprietari, che non stanno ai patti discussi e accettati.

Un'altra spina pel vetturino è quella del nolo del tassametro.

E in ciò ha ragione completamente. Pagare un nolo di più di 10 lire al mese per un apparecchio che non vale più di 300 lire, è certo esagerato. Ma anche per questo v'è rimedio, sia municipalizzando il tassametro, sia permettendo la concorrenza tra privati.

In sostanza una via d'accomodamento non deve essere difficile a trovare. Quello che occorre è che si finisca una buona volta con queste agitazioni periodiche e che si eviti il pericolo di trovarsi nel 1911 con uno sciopero di vetturini, che, certo, intralcerebbe non poco lo svolgersi della vita cittadina.

I vetturini, nel disordinato Comizio tenuto l'altra mattina a corto d'argomenti contro il tassametro — perchè non possono dirsi argomenti le frasi tribunizie del Monici — hanno creduto di risolvere la questione con indire un *referendum*.

Ma la soluzione manca di base. O la cittadinanza si disinteresserà di questo *referendum* e allora si avranno i voti dei soli vetturini e la votazione non sarà seria. O la cittadinanza vi parteciperà e certamente il mantenimento del tassametro sarà approvato a grandissima maggioranza.

E in questo caso? Sarebbe troppo ingenuo credere che i vetturini piegherano il capo, rassegnati.

Quindi saremo sempre da capo e la questione non sarà risoluta.

Meglio cento volte che l'assessore Ballori, d'accordo con la Commissione dei vetturini e magari con l'intervento di una Commissione di cittadini — che pure valgono qualche cosa e hanno l'esperienza quotidiana — studi una riforma completa del pubblico servizio e stabilisca le cose in modo che nè i proprietari, nè i vetturini, nè la cittadinanza — fissa o avventizia — abbiano ad essere lesi nei loro interessi e, soprattutto, abbiano da stare in convulsioni 360 giorni dell'anno!

Un faro sul Gianicolo — Il Comitato costituitosi a Buenos-Ayres per offrire alla Repubblica Argentina, a nome della Colonia Italiana, un monumento a Cristoforo Colombo, ha voluto dare a Roma ancora una prova del tenace attaccamento e dell'affetto grande che lega alla patria lontana gli italiani residenti in Argentina.

Con una nobilissima lettera il Presidente del Comitato ha comunicato al Sindaco, la deliberazione presa di offrire a Roma, in occasione del cinquantenario della sua proclamazione a Capitale d'Italia un *faro* votivo, che dovrà risplendere sul Gianicolo e proiettare ogni notte i tre colori nazionali.

Nell'ultima seduta la Giunta comunale ha col più vivo compiacimento accettato la patriottica offerta incaricando il Sindaco di esprimere, a nome della cittadinanza, al Comitato di Buenos-Ayres i suoi grati sentimenti pel nuovo, gentile attestato che dimostra come la luce dell'italianità non ha soluzione di continuità attraverso l'Oceano.

Il faro votivo che sarà alto 20 metri e sorgerà sul colle Gianicolense, tra la quercia del Tasso e il monumento a Garibaldi, sarà inaugurato il XX Settembre del prossimo anno, e, caro ai Romani pel suo alto significato costituirà degna opera d'arte, di cui ha già presentato i disegni l'architetto Manfredi, incaricato dal Comitato di fare il progetto e di dirigere i lavori, che saranno iniziati tra breve.

Per salvare la macchia di Grottaferrata — E' noto come da qualche settimana uno speculatore che ha acquistato la storica macchia di Grottaferrata, ne stia abbattendo gli alberi con la intenzione di ridurre tutta la zona a terreno fabbricabile.

Ora l'Accademia di S. Luca, adunata appositamente, ha votato il seguente ordine del giorno, che ha trasmesso al Ministero della P. I.:

« L'Accademia di S. Luca, deplorando che sia stato concesso ad uno speculatore lo svincolo della selva Rustica di Grottaferrata, con facoltà di costruirvi un quartiere di villini, che molto meglio avrebbero trovato luogo sulle prossime apriche pendici messe a vigna ed a praterie;

Constatando che esso speculatore distrugge su larga scala la splendida macchia e vi ha aperto cave di selce, pozzolana e tufo a grande estrazione e vi ha impiantata una segheria a vapore con che la macchia sarà ben presto distrutta;

Si rivolge a S. E. il Ministro della pubblica Istruzione, tutore delle bellezze naturali ed artistiche della nostra patria, acciò voglia richiamare in proposito l'attenzione del suo collega dell'agricoltura per assodare se era indispensabile concedere lo svincolo e se sono prese al riguardo le cautele e le garanzie che la legge consente, ed in ogni caso, perchè voglia spiegare tutta la sua autorità per far sì che la iniziata distruzione venga, nei limiti del possibile, arrestata. »

Interruzione di transito. — Il Sindaco avverte che dovendosi domani incominciare i lavori per la pavimentazione del crocevia Due Macelli-Capo le Case, il transito dei veicoli rimarrà interrotto per la durata di dieci giorni.

Per il Palazzetto di Venezia. — Il Sindaco Nathan ha deciso di interrogare la Commissione di Storia ed Arte sul progetto Ricci per mantenimento di una parte del Palazzetto di Venezia.

La Commissione di Storia ed Arte si adunerà nella prossima settimana.

Per il XX Settembre. — Nella ricorrenza di tale data, avrà luogo fra gli altri festeggiamenti l'inaugurazione del nuovo porto fluviale di S. Paolo, sotto gli auspici e a beneficio della « Dante Alighieri » che costruirà le tribune per la cerimonia.

Saranno effettuati speciali servizi di treni e di tram elettrici dalla città al nuovo porto.

La morte « der Macellaretto » — Marcellini, detto « er macellaretto » aveva avuto una gioventù abbastanza burrascosa.

Poi si era messo sulla buona strada e finì per arruolarsi nel Corpo delle Guardie di P. S.

Conoscitore profondo di tutti i bassi fondi, di tutte le astuzie, di tutti gli strattagemmi della vita fu di grandissima utilità per la prevenzione e per la scoperta di molti delitti.

Era perciò diventato il terrore dei malviventi con la sua opera assidua, zelante, intelligente.

Si era meritata la promozione a maresciallo e avrebbe fatto molto di più se una malattia di cuore non l'avesse costretto a ritirarsi dal servizio attivo e ad accettare l'ufficio di polizia alla Prefettura.

Ieri Marcellini è morto: lo compiangono i superiori e la cittadinanza.

Conferenze e riunioni. — Oggi alle ore 17.30 il prof. Fernando Valvassura, in piazza della Pigna 24 parlerà su « La preparazione al matrimonio ».

Ingresso e discussione liberi.

Unione Storia ed Arte. — L'Unione Storia ed Arte, fa tenere al socio Harold Wyndham, la 4ª conferenza sul Foro Romano, col preciso tema: « I monumenti del Comizio; Basilica Emilia; Tempio di Giano; Sacello di Venere Cloacina ».

Convegno alle 16 1|2 (4 1|2 pom.), alla colonna di Foca, nel Foro Romano.

Bollettino giudiziario. — Mancini Domenico avente i requisiti di legge è nomin. vice pretore del mand. di Soriano nel Cimino, nel triennio 1910-1912.

Nittoli Gaetano, canc. della pretura di Civitavecchia è colloc. a riposo per infermità.

— E' concessa al notaro Sinatra Antonino, una proroga fino a tutto il 2 gennaio 1911, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Civitavecchia, distretto di Roma.

— E' stato concesso l'« Exequatur » alla Bolla Pontificia che nomina Rossi sac. Abele alla seconda prebenda coadiutorale nella parrocchia di Cervara di Roma.

Associaz. archeologica romana — Oggi, 11 settembre, con appuntamento alle 16.36 alla fontana Paolina al Gianicolo, il socio Romolo Ducci proseguirà le sue pubbliche illustrazioni sul colle storico, parlando dell'assedio del 1849. del *Vascello*, che per gentile concessione del sig. ing. cav. Richelmi sarà aperto al pubblico, e della Basilica di S. Pancrazio.

ESANOFELE
rimedio sicuro contro l'infezione malarica
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Figlio malvagio — L'altro ieri sera, verso le ore 21, al forte Prenestino n. 12, il contadino Giovanni Di Gregorio, di anni 15, venuto a diverbio con la madre Anna Tediva, le tirò un pezzo di ferro colpendola alla fronte.

La povera donna fu trasportata a Sant'Antonio dove i sanitari le constatarono ferita contusa con lesione dell'occhio, guaribile in 15 giorni.

Lo snaturato figlio è stato ieri tratto in arresto.

Tentato suicidio — Elena Attili di anni 30, da Foligno, in piazza Vittorio Emanuele, ingoiò una forte dose di tintura di iodio.

Trasportata a S. Antonio, fu trattenuta in osservazione.

— Nel suo domicilio, in piazza Ricci 29, il giovane calzolaio Enrico Orvieti ingoiò della benzina, perchè contrariato in amore. Fu ricoverato a S. Spirito.

Un equivoco. — Due giorni fa sotto il titolo « altri teppisti » narrammo dell'arresto operato nel giardino del Quirinale di alcuni giovani che disturbavano i cittadini.

Tra gli arrestati vi era Renato Gabella.

Ora autorevoli persone che conoscono il giovanotto, buono, timido, educato e la famiglia di lui, rispettabilissima ci hanno dichiarato che l'arresto non può essere avvenuto che per equivoco.

E difatti ieri stesso il Tribunale, riconosciuto che il Gabella si era trovato, senza volerlo, in mezzo ai disturbatori e che era stato arrestato per semplice equivoco senza aver disturbato alcuno e senza aver insultato i carabinieri, lo ha mandato assolto completamente.

Misterioso infanticidio. — Ieri un contadino che tornava da Tivoli, rinvenne presso la Barriera tiburtina un grosso involto. Lo raccolse, lo aprì e rinvenne, con sua grande sorpresa, il cadavere di un neonato.

Avvertiti, accorsero sul posto il maresciallo Revarcsi ed il delegato Del Trado, per procedere alle prime indagini.

Il bimbo sembra sia stato soffocato dopo parto regolare.

Era avvolto in una copia del *Giornale d'Italia* del 7 corr.

Il cadavere è stato trasportato alla sala mortuaria di Campo Verano.

Il solito errore. — Ieri mattina, nel magazzino in via del Caravita 8, il meccanico Enrico Luci bevve per errore del sublimato, avendolo scambiato con acqua. A S. Giacomo, giudizio riservato.

— Fernanda Gugini, di anni 22, ingoiò per isbaglio circa 15 gr. di arsenico, invece di 20 goccie come le aveva indicato per cura il medico. Fu ricoverata a S. Antonio.

Investimento. — Il settantenne Pietro Moroni, transitando per via Emanuele Filiberto, fu investito da un biroccino e riportò contusioni piuttosto gravi.

Automobile in fiamme. — Verso le 19 di ieri, il portiere dello stabile n. 96 di via Veneto, si accorse che dal laboratorio di carrozzeria, sito nello stesso fabbricato, usciva del fumo.

Forzata la porta constatò che un automobile si era incendiato.

Accorsero i vigili che con pochi secchi d'acqua spensero il fuoco.

La macchina — che è rimasta assai danneggiata — appartiene all'avv. Segrè, che circa 20 giorni or sono l'aveva mandata al laboratorio per farla verniciare.

Incendio. — Verso le 24 di ieri, a causa di una fuga di gas, si sviluppò un incendio nella cappelleria di Emilio Bruscolo, al Corso Vitt. Emanuele 206.

Accorsi i vigili di piazza Grazioli e la Romanina, il fuoco fu subito domato con il danno di pochi cappelli di feltro e di paglia.

I teppisti — In v. Mura Vaticane, e precisamente all'altezza del n. 113, il manovale Tommaso Puri fu avvicinato dal muratore Eugenio Bellucci che gli domandò che ora fosse. Appena Però il Puri ebbe cavato di tasca l'orologio il Bellucci tentò di strappargielo, ma, non essendoci riuscito, gli si avventò contro percuotendolo con pugni e calci. Nel frattempo accorrevano in aiuto dell'aggressore i pregiudicati Umberto Di Bartolomeo e Attilio Baldrini e tutti si diedero a malmenare il povero manovale.

Intervenuti gli agenti della brigata di Borgo i teppisti furono tratti in arresto.

Il Puri fu condotto a S. Spirito, ove gli riscontrarono varie contusioni al viso guaribili in pochi giorni.

La disgrazia di un bambino — Ieri sera fu accompagnato al Policlinico, dalla madre Elvira Lamperini, il bambino Adolfo Angeloni, di anni 7, al quale i sanitari riscontrarono frattura del 3° radio inferiore e contusioni varie, riservandosi il giudizio.

La madre dichiarò che il bambino era caduto da un carro l'8 corr. a Ciciliano (Tivoli) mentre trastullavasi con altri ragazzi.

Taccuino nero — E' stato arrestato il cascherino Giovanni Arcidi, di anni 58, perchè responsabile di appropriazione indebita continuata per la somma complessiva di L. 45 a danno del suo principale, Tommaso Silvani.

— Sono stati pure arrestati, per furto di uva, i pregiudicati Guido Piazi, Tommaso Pensa e Augusto Foresti.

Disgrazie del giorno — Ieri, il quindicenne Quirino Ferrazzi, percorrendo via Po in bicicletta, cadde sotto le ruote di un carro portabagagli segnato col n. 3850 e riportò gravi contusioni all'addome, al torace ed alle braccia.

Musica in piazza V. E. — Programma che eseguirà questa sera, dalle 20 1|2 in poi, la banda del 1° granatieri:

Tarditi - Congresso medico - Marcia militare.
Mascagni - Le Maschere - Sinfonia.
Verdi - Aida - Atto I.
Scorrano - Fantasia sull'opera « Marta » di Flotow.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — *Amor di principi* ebbe ieri sera il consueto successo di applausi a Gea della Garisenda ed agli altri interpreti.

Oggi due rappresentazioni: nella diurna *La vedova allegra*; nella serale *Amor di principi*.

Quirino — Applausi calorosi ebbe anche ieri sera la rivista satirica *Grand prix di Montecitorio*, che si replica nella rappresentazione diurna di oggi; nella serale *Sogno di un valtzer*.

Adriano — Lo spettacolo era ieri sera in onore dell'attrice Carolina Stocchi, che nella *Dame de chez Maxim* ebbe applausi calorosissimi.

Oggi due rappresentazioni: in entrambe *La dame de chez Maxim*.

« L'annegato » al Metastasio

La commedia *L'annegato* di Ives Mirande divertì ieri sera il pubblico ed anche lo annoiò un pochino.

L'effetto di questa duplice impressione si palesò al chiudersi del velario; pochi applausi contrastati.

Buona, per quanto inverosimile, la trovata. Il signor Triboulet, invischiato in una passioncella extra-coniugale, pianta un bel giorno in asso la moglie e se ne va a Venezia col pretesto degli affari.

La moglie, subodorata la verità, pensa e compie una vendetta feroce. Fa passare per morto il marito, fingendo di riconoscerlo in un annegato alla *Morgue* e recita così bene la parte della vedovella desolata, da trarre tutti quanti in errore.

Com'è naturale, il morto, che non è morto, ritorna, scopre il tiro giuocatogli dalla moglie, implora e finalmente ottiene il perdono.

Ognun vede quanti spunti di comicità si possano trarre da un simile argomento; e scene comicissime e ben condotte non mancano, per verità, nella commedia di Ives Mirande. Ma essa pecca, qua e là, di prolissità: il dialogo sembra talvolta stentato e ricercato: taluni particolari oziosi e quasi puerili distraggono e stancano gli uditori.

Con tutto ciò pensiamo che con qualche taglio e qualche leggiera mutazione, il lavoro potrebbe avere fortuna.

L'interpretazione fu ottima da parte dei coniugi Zambuto e dello Jaccarino.

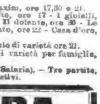
Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Nazionale — La vedova allegra, ore 17,30 - Amor di principi, ore 21.
Quirino — Grand prix di Montecitorio, ore 17,30 - Sogno di valtzer, ore 21.
Adriano — La dame de chez Maxim, ore 17,30 e 21.
Metastasio — La figlia di Jefte, ore 17 - I gioielli, ore 18 - La profetessa, ore 19 - Il dolente, ore 20 - Le tre maschere, ore 21 - L'annegato, ore 22 - Casa d'oro, ore 23.
Salone Margherita. Spettacolo di varietà ore 21.
Sala Umberto. — Spettacolo di varietà per famiglie, dalle ore 17 alle 23.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,30 festivi.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.



Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Depositario in Roma: G. ELLI, via Celsa.

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

Il Rigeneratore
Vedi quarta pagina.

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Ultime Notizie

Nel Castello Reale di Racconigi

S. A. R. il Conte di Torino è giunto ieri mattina a Racconigi ed ha fatto colazione al Castello con le LL. MM.

Il Conte di Torino è ripartito nel pomeriggio, dopo aver preso parte ad una breve partita di caccia nelle reali tenute.

Decreti firmati da S. M. il Re.

Ministero Interno

Modificazioni al Regolamento per gli Archivi di Stato nella parte riguardante il periodo del l'alunnato.

Menaggio (Como) Distacco del Comune di Piano Porlezza dalla sezione elettorale politica di Carlazzo ed aggregazione a quella di Porlezza.

Gavirate (Como) Distacco del Comune di Cremenaga dalla Sezione elettorale politica di Viconago ed aggregazione a quella di Luino.

Chevio-Colazza-Montrigiasco (Novara). Distacco dei Comuni dalla Sezione elettorale politica di Meina e costituzione in unica sezione elettorale autonoma del Collegio di Oleggio con sede in Chevio.

Regolamento provinciale sulla risicultura per le Provincie di Ferrara e Mantova.

Sono stati approvati gli statuti organici delle seguenti Opere Pie:

Bergamo: Istituzione Maria Caleppio Ricotti e sua erezione in Ente morale.

Rotondella (Potenza): Congregazione di carità.

Pozzuoli (Napoli): Idem, idem.

S. Maria della Croce (Cremona): Asilo Infantile e sua erezione in Ente Morale.

Cadorago (Como): Asilo Infantile e sua erezione in Ente Morale.

Orino (Como): Asilo Infantile e sua erezione in Ente Morale.

Bertonico (Milano): Congregazione di Carità.

Muzzana del Turgnano (Udine): Congregazione di Carità.

Ottaiano (Napoli): Asilo Infantile e sua erezione in Ente Morale.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito alle ore 16 di ieri a palazzo Braschi, presenti tutti i Ministri.

Il colèra nelle Puglie.

Bollettino dalla mezzanotte dell'8 a quella del 9.

Provincia di Bari

A Barletta 6 casi nuovi e 3 decessi, dei quali uno dei giorni precedenti.

A Molfetta un caso ed un decesso.

A Trani, Andria, Canosa, Ruvo, Bisceglie, Spinazzola, Bitonto e Corato nessun caso nuovo.

Provincia di Foggia

A Trinitapoli un caso sospetto ed un decesso dei colpiti nei giorni precedenti.

A Cerignola un caso sospetto e nessun decesso.

A Margherita, S. Ferdinando ed Ortonova nessun caso e nessun decesso.

Andria riconoscente.

Il Sindaco di Andria (Bari) ha telegrafato al Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, nei seguenti termini:

« Consiglio comunale ammirando provvedimenti Governo, presieduto maggiore genio Italia in beneficio nostre popolazioni colpite colera disoccupazione, manda vivi ringraziamenti ed auguri perchè resti reggere a lungo le sorti della Patria. Invoca poi esonero fondiaria per totalità prodotti distrutti prima peronospera, oggi furiosa grandine vigilia raccolto ».

Presidenza del Consiglio

Il Presidente della Camera di Commercio di Napoli ha diretto al Presidente del Consiglio, onor. Luzzatti, questo telegramma:

« Consolato Stati Uniti comunica che dal 7 corrente venne sospesa esportazione da Napoli diverse merci in conformità legge su quarantene. Stante gravissimo danno derivante esportazione prego V. E. tutelare suo intervento, interessi economia nazionale essendo Napoli assolutamente immune ».

Ministero Esteri.

Alle 13.30 è tornato a Roma il Ministro, on. di San Giuliano.

L'Italia alle feste del Cile.

(S) **Santiago del Cile**, 9. — L'Ambasciatore straordinario italiano alle feste del Centenario, on. Borsarelli, è giunto, ricevuto dai componenti la Legazione d'Italia e fatto segno a simpatiche accoglienze da parte delle autorità cilene e a dimostrazioni entusiastiche da parte della colonia italiana.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Ieri ha fatto ritorno a Roma il Ministro, on. Fani.

Magistratura

Corbo comm. Francesco, primo pres. d'appello a Messina, è tram. a Brescia.

Landolfi cav. Michele di Mario, cons. di Cassazione a Palermo app. alla Corte d'appello di Messina con funzioni di pres. di sez., è nom. primo pres. della Corte d'appello di Messina.

Salazar cav. Giovanni, cons. d'appello a Napoli, è nom. cons. di Cassazione a Palermo.

Perrone Capano cav. Giuseppe, cons. d'appello a Napoli, è colloc. a riposo col titolo e grado onorifico di presidente di sezione di Corte d'appello e nominato Ufficiale dell'ordine mauriziano.

Barone cav. Luciano, cons. d'appello a Napoli in aspett. è temp. posto fuori ruolo continuando nella detta aspettativa.

Vulterini cav. Francesco, cons. di appello a Catanzaro, è tram. a Napoli.

Petitto cav. Francesco, cons. d'appello assegnato al ruolo della Corte di Napoli, ed incaricato delle funzioni di pres. di sez. presso il trib. di detta città, cessa dalle anzidette funzioni ed è destinato alla Corte di appello di Napoli.

Azzariti cav. Francesco Saverio, cons. d'appello a Potenza, è assegnato alla Corte d'appello di Napoli, ed è incaricato delle funzioni di pres. di sezione del trib. di Napoli.

Salomone cav. Giovanni, cons. d'appello in aspettativa, è rich. in servizio in qualità di cons. d'appello a Potenza.

Conforti Gaetano, cons. d'appello a Catanzaro, è colloc. in aspettativa per tre mesi.

Ciamarra cav. Guglielmo, sost. proc. del Re a Messina è nominato giudice coloniale per la Somalia italiana.

Gatti Carlo Amilcare, sost. proc. del Re a Belluno, app. temp. alla R. proc. presso il trib. di Roma, è tram. R. proc. presso il trib. di Roma.

Granello cav. Leone, giudice del trib. di Genova, è, nominato, per merito, presid. del trib. di Pavullo.

Prestinari Luigi, id. id. di Nicosia in aspett. è conf. nell'aspett. ed è rich. in servizio presso il trib. di Nicosia.

Di Lella Luigi, id. id. di Reggio Calabria, è tram. a Napoli.

Acquaviva Savino, giudice ff. di pret. a Monterotondo, è tram. al tribunale di Frosinone.

Gesmundo Vittorio, sost. proc. del Re presso il trib. civile e penale di Castrovillari, è tram. a Trapani.

Ridolfi Carlo, giudice del trib. di Volterra, è nom. sost. proc. del Re a Rovigo.

Onorificenze.

Sono nominati Uffiziali della Corona d'Italia:

Pastore cav. Fiorvisaggio, segr. part. del Sottosegretario di Stato.

De Monaco cav. avv. Giuseppe, professionista esercente in Napoli.

Ministero Guerra.

Il T. generale Berta cav. Luigi è nominato ispettore generale di cavalleria.

Ministero Lavori Pubblici.

Ferrovie Calabro-Lucane.

Per la concessione delle ferrovie Calabro Lucane sono state presentate finora quattro domande.

Nella previsione che altre domande sieno presentate, e tenendo conto che la legge 25 luglio scorso autorizza il governo alla concessione all'industria privata entro il 31 dicembre 1910, l'on. ministro dei Lavori Pubblici ha stabilito che per poter esaurire in tempo utile l'esame comparativo e la istruttoria di concessione le domande relative alla concessione stessa debbano essere presentate non oltre il 30 del corrente mese.

Monumento a Vitt. Emanuele II.

Su proposta dell'on. Sacchi è stato, con decreto reale, nominato membro della Commissione pel monumento a Vittorio Emanuele II, in Roma, l'on. Pietro Bertolini.

Ministero Poste e Telegrafi.

Per gli agenti postali rurali.

Per l'esecuzione della legge dello scorso luglio relativa al miglioramento delle retribuzioni degli agenti rurali, il Ministro delle Poste ha nominata una Commissione presieduta dal Sottosegretario di Stato on. Vicini, così composta:

Vincenzo Mancioli consigliere di Stato — Alfonso Tozzi, consigliere della Corte dei Conti — Emanuele Franco, capo Divisione al Ministero delle Poste e Luigi Pirovano, capo Divisione al Ministero del Tesoro.

Il cav. Vittorio Galliano capo Sezione al Ministero delle Poste, disimpegnerà le funzioni di segretario.

Ministero Finanze.

Ieri sera è partito pel Piemonte il Ministro on. Facta, il quale rimarrà assente pochi giorni.

Ministero Pubblica Istruzione

Il Sottosegretario di Stato on. Teso ha diretto a tutti i Provveditori agli studi il seguente telegramma:

« Nella ricorrenza del XX Settembre, che compendia i fasti della patria, piaccia a V. S. invitare gli alunni delle scuole medie ad associarsi con memore fervore alle manifestazioni patriottiche che avranno luogo in cotesta città ».

Ministero Marina.

La seguente Commissione si radunerà a Spezia, presso il comando della difesa locale, il 1° ottobre prossimo per procedere agli esami di fine corso e per quelli di idoneità dei sottufficiali in congedo che avanzarono domanda per la nomina a guardiamarina di complemento:

cap. di vasc. Solari Ernesto, presidente.
cap. di cor. Casabona Martino, membro.
ten. di vasc. Pesci Gaetano.

A questa Commissione sarà aggregato, per l'esame di ciascuna materia, come membro con voto, l'ufficiale che ha impartite le relative lezioni durante il corso.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave *Etruria* giunta a Valparaiso il 9. *Etna* partita da Cristiania per New-Castle il 10. *Galileo* partita da Therapia e giunta a Ghemlek il 9. *Bausan* giunta a Genova il 9. *Verbano* giunta a Civitavecchia e ripartita il 9. *Pagano* partita da Messina il 10. *Crati* partita da Bari il 10. *Verde* partita da Bari il 10.

Borse e Mercati

ROMA, 10 Settembre 1910

Continua l'andamento dei giorni scorsi: molta fermezza nei prezzi, ma pochi affari. Il sustrato del mercato appare buono e non si attende che il ritorno del pubblico dalle vacanze estive per imprimere un maggior impulso ai titoli.

Resistenti i bancari e i valori romani; migliori i saccariferi e i siderurgici.

Rendita 3 ¾% cont. 104.20.
Rendita fine 104.35.
Rendita 3 ½ % cont. 103.87 ½.

Obbligaz. Ferrov. 3 % cont. 368 — Redimibile 3 % 450 ¼ — Banca d'Italia 1479 — Commerciale 893 ½ — Credito 572 — Banco Roma 104 ½ a 104 ¼ — Bancaria 106 ½ — Omnibus 323 a 323 ½ — Gas 1266 a 1267 — Condotte 333 — Ansaldo 248 — Immobiliari 279 ½ — Beni Stabili 331 — Imprese 125 — Rendite Fondiarie 100 ½ — Carburo 644 a 645 — Valsacco 92 — Molini Pantanella 109 — Kerka 297.

CAMBI: Parigi 100.62 ½ — Londra 25.39 ½ — Berlino 124.20.

Cambio dazio doganale 12 settembre L. 100.62

Dal 12 a tutto il 18 settembre fino a L. 100 è fissato a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 10 Settembre 1909

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75%	104 15	104 10	104 19½	104 35
Id. fine mese	104 35	104 38	104 32½	
Id. 3 ½ %	103 97	104 —	103 62½	103 77
B. B. d'Italia	1479 50	1479 —	1478 50	[illegible] 50
» Commerc.	893 50	898 —	891 —	— —
» Cred. ital.	571 50	571 —	570 50	— —
» B. Roma	104 25	104 25	104 50	[illegible] —
Mediterranee	416 50	417 —	— —	417 —
Meridionali	676 50	676 —	677 —	675 50
Acc. Terni	1609 —	1610 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	390 —	389 50	— —	— —
Raffinerie	366 50	366 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	367 75	— —	— —
» Merid.	— —	367 75	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	502 25	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	— —	— —	— —
» 4 ½	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	503 75	— —
Cambi				
su Berlino	124 15	124 20	124 12½	124 17
» Francia	100 63	100 62	100 60	100 62
» Londra	25 39	25 40	25 39	25 40
» Svizzera	100 52	— —	100 42½	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 9 settembre

	con cedola	senza cedola	netto interesse
¾% netto	104,17 21	102.29 21	104.14 65
½% netto	103.77 25	102.02 25	103.09 73
% lordo	72.33 —	71.03 —	71.16 73

BORSE ESTERE

Parigi 10 settemb.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 80	97 80	97 77
ITALIANA 5 %	103 45	non quot.	103 50
turca	95 20	95 27	95 35
spagnuola	95 70	95 70	95 75
russa nuova	101 10	101 05	101 25
portoghese	— —	67 85	67 80
ungherese	— —	96 80	96 80
Egiziano 6 %	— —	102 25	101 25
Banca di Parigi	1816 —	1817 —	1815 —
Banca Ottomana	— —	687 —	687 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5465 —	5474 —
Lotti Turchi	— —	220 —	219 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	674 —
Cambi sull'Italia	— —	99 ⅞	99 15/16
su Londra	— —	25 23 5	25 24
su Madrid	7 40	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 10	9	10
Cred. aus.	667 —	667 —
Rend. oro	116 [illegible]	115 95
» carta	93 75	93 70
Ungh. 4 %	92 —	91 95
» 3 ½	91 20	91 20
Union. Bk.	621 25	620 75
C. Londra	24 02 7	24 02 7
Lire ital.	94 52	94 65

Londra 10 settembre	10 apertura	10 chiusura
Consol.	80 ⅝	80 ½
Italiana	102 ½	102 ½
Turca	94 ¼	94 ¼
Russo 3%	— —	76 ½
Spagna	93 ⅜	93 ½
Giappon.	93 ½	93 ½
Egiziano	101 ½	101 ½
Argento	24 ½	24 7/16

Berlino 10	9	10
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.		
» ital. 3 %	— —	73 10
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.fin	133 —	133 25
» Medit.fin	90 87	— —
Rublo	216 70	216 80
Camb. Ital.	— —	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 ½ per 0/0
Belgio	4 ½ per 0/0
Spagna	4 ½ per 0/0
Svizzera	5 per 0/0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.
(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 10 — ore 14.15

Rend. 3 ¾	104.35	Raffinerie	366.—	Elba	266.—
Id. 3 ½ %	103.97	Ind. Zucc.	316.50	Savona	384.50
B. d'Italia	1479.—	Eridania	807.—	Carburo	649.—
Commerc.	893.50	Zucc. Naz.	120.50	Molini A. I.	216.75
Cred. ital.	571.50	Id. Rom.	78.85	Semolerie	367.—
Bancaria	107.—	Lubandy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	104.—	Terni	1609.—	Imprese	126.—
Meridion.	679.—	Metallurg.	117.—	Ansaldo	247.—
Mediterr.	416.50	Ferriere	177.—	Fabr. Vetri	265.—
Navigaz.	390.—	Officine	680.50	Italo	71.—
Valsacco	—.—				

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

8 Appendice del « Popolo Romano » 8

Le Vipere

DI

CAMILLO DÈBAUS

(Traduzione di A. Del Valle de Paz)

PROLOGO

II

Il tutore delle signorine Monteperrot non aveva mai conosciuto energumeni siffatti, e voleva trattare il suo con una certa severità, ma quegli non gliene dette il tempo:

— Dieci secondi a tiro di pistola o sulla punta della mia spada e farò espiare a quell'uomo tutte le torture che gli devo. Ma la miserabile Genovieffa ha troppa paura che glielo buchi. Ed egli stesso tiene troppo alla sua pelle per osare affrontarmi.

— Si calmi! disse Sérillan che questa volta pensava sul serio a far ricerca di un agente per consegnargli il giovanotto.

— Ah! avranno un bel fare tutti e due, dovranno subirmi. Seguirò la signora finchè farà ritorno presso suo marito, o finchè raggiunga quel Marsillan.

— E poi?

— E poi? E poi, schiaffeggerò il briccone, gli sputerò in faccia lo calmerò di tali ignominie, lo abbevererò di tali oltraggi fino a che si deciderà ad accompapagnarmi.....

— Non c'è bisogno, di oltraggi, nè di schiaffi, nè di sputi, disse una voce maschia alle spalle di Sérillan. Se avessi creduto ch'ella fosse capace di perseguitare una donna come fa.....

Navarreins aveva scattato in avanti, pazzo di furore, coi pugni stretti e gli occhi iniettati.

— E' lui! eccolo! finalmente! esclamava sogghignando! Alla fine! alla fine!

Sérillan lo ritenne al momento in cui stava per colpire il suo rivale.

— Orsù Navarreins, è lei una persona per bene, sì o no?

— Lasci che l'obblighi a battersi.

— Non credo che il signore intenda svignarsela.

— Di fronte ad una collera siffatta rispose Marsillan, non so se Navarreins sia in condizioni di salute tali da permettere ad un uomo onorevole di misurarsi con lui.

Navarreins era al parossismo. Le parole pronunziate da Marsillan lo calmarono per incanto.

— E' vero, disse, mi lascio trasportare troppo. Chiedo scusa, ma da stamane ho i nervi talmente eccitati che non ho potuto padroneggiarmi.

— L'ora? domandò Marsillan.

— Subito, rispose Navarreins.

— Che arme?

— Voglio la pistola.

Appena pronunziate queste parole, Sérillan, che si trovava di faccia al portone, vide la signora Bierry sotto l'androne che cercava fuggire. Quando scorse Navarreins, esitò e fece atto di risalire. Ma il disgraziato, tutto intento al suo nemico non pensava più a sorvegliare l'uscita, a cui in quel momento voltava le spalle. La Bierry ricomparve e Serillan le fece cenno di arrischiarsi. In punta di piedi, ella mosse pallida, terrorizzata, ma stranamente decisa. Gettò uno sguardo su Sérillan, mentre questi per distogliere l'attenzione di Navarreins, diceva con veemenza.

— Insomma signori, loro non vorranno battersi senza testimoni.

— E perchè no? disse l'innamorato.

— I miei sono pronti, dichiarò Marsillan.

— Allora chiedo cinque minuti di tempo per trovare dei testimoni e un paio di pistole

— Benissimo, la seguo, soggiunse Marsillan, che pareva avesse a sua volta più premura che Navarreins stesso di farla finita. Sérillan non stimò opportuno offrire i suoi servigi; aveva altri doveri.

Dopo averli salutati salì in casa, per stringere il mezzo milione di cui abbiamo parlato.

— Dopo, cercherò d'impedire una disgrazia, obbligando quella donna a ritornare presso suo marito e facendole toccar con mano quale sciocchezza stia per fare.

Con queste parole entrò nel salotto dove aveva lasciato la ricchezza delle sue pupille, ed ebbe un abbaglio terribile non vedendo traccie dei denari lasciati poco prima sulla tavola.

III

Non fidando nei suoi occhi Sérillan corse alla tavola e con le mani la percorse da un capo all'altro picchiando sul tappeto e mormorando parole sconnesse.

— E' uno scherzo! brontolava senza sapere quello che diceva.

Ma la somma era scomparsa. Spinto da quella speranza tenace delle persone che non si rendono conto della loro sventura — il povero depositario si guardava attorno. Non potendo immaginare che la Bierry avesse portato via non solo il danaro, ma il suo onore di tutore, visitò tutt'i mobili inventariandoli. Smosse le poltrone, le sedie credendo che la somma fosse stata nascosta da quella donna, sotto l'influenza d'un terrore inesplicabile.

Era mai possibile che una donna tanto rispettabile come la Bierry si fosse mutata in ladra ad un tratto?

— Forse avrà lasciato la porta aperta, pensava Sérillan, e qualche vagabondo sarà entrato.

Ma nessuno era uscito, mentre Navarreins faceva la scena che abbiamo letta.

Ad un tratto sul tappeto Sérillan scorse un pezzo di biglietto di banca e vicino un foglio piegato in quattro. Lo raccolse l'aprì e vi trovò le tre seguenti righe:

« Partiremo domani alle undici. Non si carichi di bagagli inutili. Porti via danaro e gioie. » Firmato semplicemente con una M.

Il tutore non stette in forse. Il biglietto era di Marsillan, e la Bierry l'aveva lasciato cadere nell'intascare i biglietti e l'oro. « Portate via danaro » La frase era chiara. La Bierry cadeva tanto in basso quanto le più vili femmine, senza aver la scusa della miseria.

Infatti era proprio lei che aveva commesso un furto tra volte infame. Quella donna a cui la società aveva dato tutto era rósa dagli istinti più abietti.

Nata povera, o meglio da una famiglia di operai che viveva del proprio lavoro, non poteva pretendere, che alla mano d'un solido operaio o di un impiegato.

Ma la fortuna! Ella incontrò Bierry, che, per quanto maturo era ancora presentabilissimo.

Genovieffa era una incantatrice. Bellissima, con un'aria modesta rubava la simpatia di tutti I suoi occhi accarezzavano.

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—	—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 36 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Ed ecco. un libro che dà norme sapienti per gli amanti e gli sposi, col titolo civettuolo **Quando vi sposerete**: recentissima edizione che tratta: Matrimonio religioso e civile, per militari, emigranti; penalità, diritti e doveri, separazioni, mezzi di farsi amare, maternità, igiene: e costituisce il perfetto Vademecum degli sposi, la vera felicità delle famiglie: L. 2.50, col regalo di un geniale opuscolo di *Adolfo Locati*. Fotografie curiose, 3 grandi L. 3.00. Cartoline illustrate curiose, 6 piccole stupende L. 2.00. Gratis Catalogo libri. Vaglia a Libreria Editrice Concordia, Via Fabbri, 5, Milano. (Anno 34°).

SOCIETÀ ROMANA di PUBBLICITÀ

SEDE CENTRALE
Roma, Corso Umberto 160, p.p.
—(*Telefono 98-16*)—

FILIALI
Milano-Napoli-Firenze-Perugia
Concessionaria dei seguenti giornali:

ROMA
Il Popolo Romano: politico quotidiano.
La Vita: politico quotidiano

FIRENZE
Il Lampione: settimanale umoristico.

PERUGIA
L'Unione Liberale: politico quotidiano.
La Democrazia: politico quotidiano.
Corriere Umbro: settim.
La Battaglia: settimanale
Il Popolo: settimanale
L'Umbria Agricola: settimanale

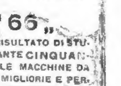
LLOYD ITALIANO
Società di Navigazione
Capit. L. 20.000.000 - Sede princ. GENOVA - Sede NAPOLI

RECORD
fra l'Europa ed il Plata
P.to PRINCIPESSA MAFALDA
il più celere e suntuoso
tra l'Europa ed il Sud America
VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI
E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente
Partenze da Genova 8 settembre - 27 ottobre 14 dicemb.
Viaggi alternati con i celeri piroscafi
Mendoza Partenza: 14 ottobre
Cordova Partenze: 15 novembre
Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO

Sciroppo del Cappuccino
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini. Via Veneto.

LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente
La macchina da cucire di ultima invenzione
E LA
SINGER "66,,
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA

Negozi SINGER
in tutte le città del mondo



ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 95A-95B-96A-96B
DIPENDENZE
via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
via Cavour, 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69

PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 30
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 54

RIGENERATORE
a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)
RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA
Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

Guarisce diabete, neurastenia, anemia, cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni, irregolari, dolorose o nulle, debolezza ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flacone, (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI** - Napoli, Via Roma 345.
Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE
Attesto io qui sottoscritto di aver sperimentato in me stesso la grande efficacia del Rigeneratore Contardi. L'uso ogni giorno ed ho vinto il marasmo senile che mi aveva sequestrato a letto, mentre oggi vivo allegramente la mia vita di ottuagenario. Ness' un'altra specialita mi fu di tanto giovamento. Prof. comm. Giuseppe Manfredonia. Medico capo del grande Ospedale degli Incurabili, Napoli.
Candelo 20|11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e i v. Granuli di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che era tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò speditele altri 4 fl. Rigeneratore.
Mangio tutto: pane, pasta, minestra, dolci frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l'inverno, mentre di està mi alzo alle 5 e curo i miei fiori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candelo di L. 30.
Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi.

AVVERTENZA. Non bisogna confondere il *Rigeneratore Contardi* con tante altre ibride miscele dai nomi strani, e che in parentesi portano la parola rigeneratore per ingannare il pubblico. Bisogna domandare solo *Rigeneratore Contardi*, che è il *vero*. Non contiene veleni. Giova sempre in tutte le sofferenze. I medici scrivono, *Rigeneratore Contardi*. Evitare assolutamente i preparati che contengono veleni come la cocaina, l'eserina, ecc. perchè producono un vizio peggiore del morfinismo: l'ammalato diventa uno stupido illuso, e finisce al manicomio o col suicidio. Usate invece SOLO il RIGENERATORE CONTARDI che rigenera e risveglia il più alto sentimento della buona salute, facendo godere la vita.

BALDUINO MAZZOCCHI - ROMA
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.: 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

Il BAGNO ROMANO
è la sola cura radicale nella
DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Il Bagno-Romano è la cura più razionale per prevenire e combattere i disturbi causati da accesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(Schiarimenti gratis)—

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 11 Settembre 1910 — ss. Sette fratelli martiri
Leva il sole alle 5.46 m. — Tramonta alle 6.25 s.
Leva la Luna alle 1.22 s. — Tramonta alle 10.17 s.
L'Ave Maria suona alle 6 3|4

BOLLETTINO METEORICO
Osservazioni del 10 Settembre 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	13.4	1|2 coper.	Nizza	13.1	coperto
Amburgo	15.2	coperto	Zurigo	10.6	coperto
Vienna	12.0	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	10.2	sereno	Malta	23.1	coperto
Parigi	16.8	coperto	Atene	23.7	1|4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore mass.	min.
Genova	17.3	coperto	leg. mosso	20.9	15.9
Torino	13.8	piovoso	—	18.0	12.8
Milano	15.8	coperto		25.0	14.7
Venezia	16.8	piovoso	leg. mosso	22.0	15.8
Bologna	14.3	piovoso	—	23.0	14.0
Ravenna	—	piovoso	—	—	—
Ancona	19.0	—	agitato	30.2	16.0
Firenze	16.8	coperto	—	24.8	16.0
ROMA	19.0	3|4 coperto	—	25.1	16.8
Bari	20.4	coperto	calmo	29.0	15.5
Napoli	20.6	3|4 coperto	calmo	24.7	16.1
Caggiano	18.6	coperto	—	28.9	19.0
Tiriolo	17.5	coperto	—	21.6	12.6
Palermo	19.4	coperto	calmo	27.4	18.2
Messina	22.0	coperto	calmo	24.7	21.0
Cagliari	19.0	1|4 coperto	leg. mosso	27.0	14.0

Probabilità: venti moderati quà e là settentrionali alto Italia, medio Tirreno, meridionali altrove; cielo generalmente nuvoloso con pioggie; mare agitato, specialmente alto, medio Tirreno.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.0. Termometro centigr. massimo 22.6 minima 16.8
Umidità relativa 61 assoluta 11.02. Vento a mezzodì N. Stato del cielo 5|4 nuvolo.

Anagramma.
E' fortuito o doloso.
Un essere formoso.

Spiegazione del precedente passatempo
BIS-CACCIA

STATO CIVILE
MATRIMONI DEL 8 SETTEMBRE 1910.

Aiutori Francesco vaccaio con Spuri Giuseppa
Moriei Arnaldo impiegato con Botti Bianca
Salvagnini Giovanni calzolaio con Angelilli Adele
Fuzzi Bernardino falegname con Palmerio Isabella
Mattenuci Antonio cameriere con Paciolla Filomena
Tusella Pio muratore, con Varetti Vincenza
Boschiari Liturgo calzolaio con Lotti Delia
Cattani Francesco ceraio con Toti Cesira
Aliodi Silvio assistente con Conti Aliana
Gelati Agostino commesso con Amore Bonaparte Adele
Cicisla Enrico impiegato con Bucciarelli Giovina
Bellacci Romolo impiegato con Lalli Pierina
Camilletti Enrico muratore con Proietti Francesca
Gentili Archimede sarto con Ferri Elisa
Guerrieri Gaetano guardia m. con Desimoni Guindalina
Pesino Domenico negoziante con Astorri Virginia
Spadaccini germano fonditore con Angelini Benedetta
Lo Vecchio Musti Pietro impiegato con Manna Ione
Righetti Cesare negoziante con Forgnani Amalia

Nati e morti denunciati l' 8 settembre 1910.
Nati 34 compresi 2 nati morti
Morti 16 dei quali 6 sotto i 7 anni

Morti

Millesimi Flora fu Sebastiano, Roma, 18, commessa, nub.
Santarelli Giulia fu Mariano, Marino, 83, conj Trinca
Campomizzi Maria fu Innocente, 24, domestica, nub.
Nuccitelli Rubiconda di Sulpizio, Roma, 37, domestica, conj Trombetta
Comino Francesca, Roma, 8
Tamagni Teresa fu Giuseppe, Firenze, 87, pensionata, ved. Barini
Di Porto Fortunata fu Sabatino, Roma, 55, o. Tagliacozzo
Brunelli Agostino di Nicola, Genzano, 48, ragioniere conj
Crisci Giovambattista fu Domenico, Reggio C. 77, facchino, conj

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 13.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10, alle 13.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 8-12 dalle 15 al tram.
Palatino: *Palazzo de' Cesari*, via S. Teodoro 16, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dal 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 198, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 13.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso pal rettore della Chiesa omonima), dalle 9 alle 13.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 13 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Catacombe: *di S. Callisto*, v. Appia Antica 33, dalle 9 al tramonto.
Id. *di S. Domitilla*, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tram.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* **del** *Popolo Romano* **e ne avrà buoni risultati.**

TUTTO IL MONDO usa la vera **Anticanizie Ideale**

premiata tintura insuperabile per capelli e barba. - Ridona il colore primitivo biondo, castagno e nero. Quest'acqua sublime è perfettamente innocua, non contiene nitrato d'argento nè zolfo nè glicerina, in modo da non ingrassare e macchiare nè la pelle, nè la biancheria. Si vende L. 2 la bottiglia con istruzione presso l'inventore **G. COSTANTINI in Roma, Via dei Crociferi, 7-8.** Si spedisce da 1 a 3 bottiglie coll'aumento di cent. 60 e N. 6 bottiglie per L. 12 franco di porto.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.35	6.—	7.40	6.10 / 16.25	10.45 / 18.—	13.30 / 19.35	14.— / 22.40
Pisa-Torino	6.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.55	
Pisa-Milano	6.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.55	
Foligno-Ancona	6.10	8.25*	11.55	16.10	18.30	22.30	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.25	16.15	21.10	23.30	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.55	13.—	18.35	20.—			
Tivoli	17.—						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.25	8.45	12.10	15.15	17.10	18.50	20.35
Velletri-Terracina	6.35	12.40	17.30				
Velletri	7.35 f			20.35			
Fiumicino	6.20°	8.35	9 20°	17.50	18.9°		
Mandela-Subiaco	7.35	16.35					
Ladispoli	6.50	7.14	8.15	9.35	12.30	14.15	14.50 / 17.50

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale
° da Trastevere
Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.—	13.25	14.10 / 20.15	17.30 / 21.55	18.— / 23.35
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	16.25	19.20	22.12 / 23.55
Milano-Pisa		7.—	8.35	9.35	16.25	19.20	22.12 / 23.35
Ancona-Foligno	0.12*	7.10	10.25	13.10	14.35	20.10	23.30
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	17.40	18.59	23.—
Avezzano-Tivoli	0.8	8.35	9.30	15.15	20.—		
Tivoli	7.30						
Civitavecchia		7.55	18.55				
Frascati	7.15	8.30	10.15	16.5	18.45	19.30	20.36 / 22.35
Terracina-Velletri		9.45		15.15		20.55	
Velletri	6.10					22.7 f	
Fiumicino	7.55°		16.25	21.11 °		22.12	
Subiaco-Mandela		8.35			20.—		
Ladispoli	9.35	12.—	12.27	16.50	16.55	21.40 / 22.15	22.12 / 23.12

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.30 è festivo.
° a Trastevere
I treni da Ladispoli delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

TRAMWYA ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	9.15	13.45f	17.20
Prima Porta a.	6.42	9.57	14.27	18.12
Scrofano . . . a.	6.57	10.12	14.42	18.27
Castelnuovo. a.	7.26	10.41	15.11	18.56
Morlupo . . . a.	7.36	10.47	15.20	19.6
Rignano . . . a.	8.5	11.16		19.35
S. Oreste . . . a.	8.12	11.24		19.43
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana p.	6.6	14.10	17.56	
S. Oreste . . . a.	6.43	14.45	18.13	
Rignano . . . a.	6.51	14.53	18.21	
Morlupo . . . a.	7.19	15.28	19.40	19.10f
Castelnuovo. a.	7.30	15.39	18.59	19.16
Scrofano . . . a.	7.55	15.55	19.25	19.42
Prima Porta. a.	8.10	16.10	19.40	19.57
Roma . . . a.	8.55	16.55	20.25	20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenza da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.10f	6.11	8.16	9.30	11.30	15.—	18.20
Bagni . a.	6.20	7.36	9.6	10.18	12.43	15.52	19.12
Villa Adr.	—	7.2	9.17	10.29	13.1	16.3	19.26
Tivoli . a.	—	7.3	9.33	10.45	13.18	16.19	19.40
Tivoli ° p.	5.50	7.5	9.53	11.22	16.48	17.38	20.15 fest.
Villa Adr.	6.6	8.9	10.6	11.38	17.1	17.51	20.28
Bagni . a.	8.34	8.2	10.22	12.3	17.17	18.15	20.45
Roma . a.	8.45	9.5	11.5	13.20	18.—	19.27	21.35

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.20fes. - 9.10 - 12.30 - 14.40fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.58 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.48 - 20.58 - 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6,6 - 9.32 - 15.20 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
35 - 13.47 - 19 - 22.35

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili e di serie aziende. Ottime refenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 3.o piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 3-30.

D'AFFITTARSI

Corso Umberto I., N. 456 piano quinto d'affittarsi due appartamenti uno di otto vani, e l'altro di dieci rimessi a nuovo. Rivolgersi al portiere. 1146

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 55

Ex sottufficiale di anni 26, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale od a modestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 947

Vedova toscana, madre di famiglia, dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 39, Fermo posta. 840

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto, e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora. 43, Scala B int. 12. 722

Giovane studi accademici con perfetta conoscenza tedesco, italiano cerca conveniente occupazione. Laureando L. fermo posta Città. 1147

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore e esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 6 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

D'AFFITTARSI

Affittasi presso distinta famiglia, una camera con due letti. Splendida posizione. Quartiere Ludovisi via Aurora N. 43, Scala B, Int. 12. 1146

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano quarto. 1121

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo p.o 4,o si affittano camere mobiliate, volendo anche pensione, per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incomparabile. Dalle 9 alle 13. 1090

S. Onofrio Monte Mario, in tranquilla, bella posizione prossima alla stazione affittansi due camere con pensione. Villegiatura Monte Mario, fermo posta Città. 1147

FERRO-CHINA ROSATI
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, ecc. di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete, ecc. e quale specifico in tutte le *conseguenze postumi infezionali*.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux-Berger-Wirth